

COMUNE DI CASSOLNOVO (PV) 27023
Piazza Vittorio Veneto n. 1
Tel. 0381 928769 Fax. 0381 929175
p.iva 00477120182
sito internet comunale:
WWW.COMUNE.CASSOLNOVO.PV.IT

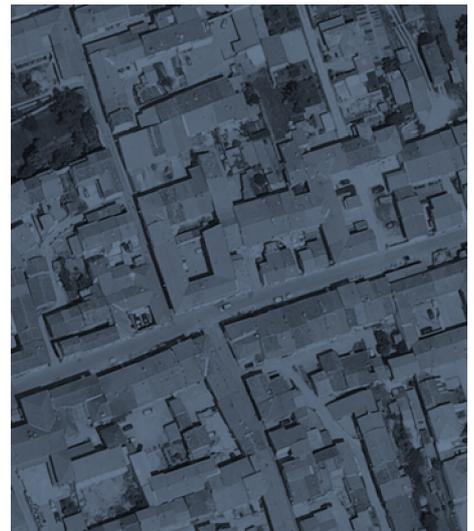
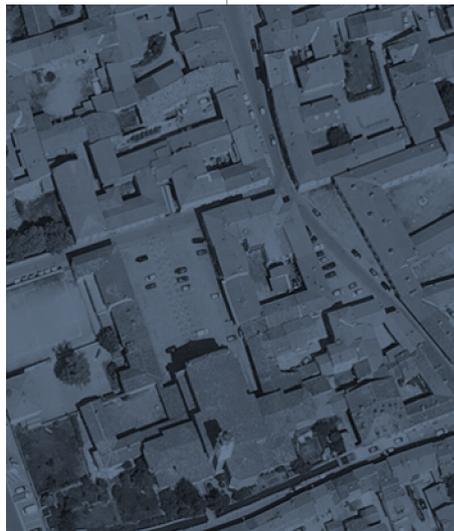
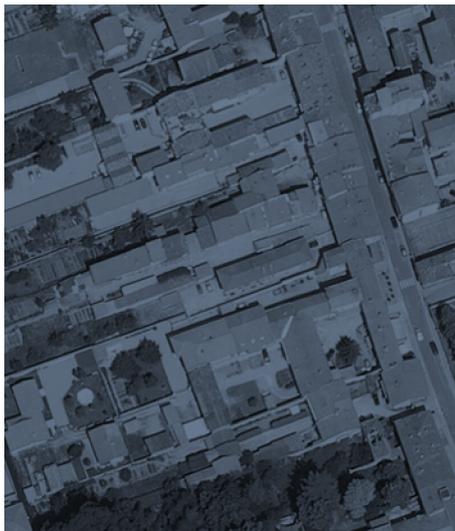
REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI PAVIA
COMUNE DI CASSOLNOVO

**PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO**

PGT

ELABORATO AI SENSI DELLA
LEGGE REGIONALE N.12 DEL 2005 E S.M.I

avvio del procedimento- D.G.C.n.24 5/11/2007
prima conferenza di vas - 08/03/2012
seconda conferenza di vas - 20/07/2012
delibera di adozione - D.C.C. n.30 14/12/2012
delibera di approvazione
pubblicazione burl



DOCUMENTO DI PIANO

Quadro conoscitivo 1° parte

maggio 2013

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Il responsabile del procedimento

capogruppo: architetto CLAUDIO SCILLIERI
VIA OLONA, 48/A 21013 GALLARATE (VA)
TEL 0331 783584 FAX 03311817108 - ARCHITETTO@SCILLIERI.IT

architetto Paolo Favole
architetto Giovanni Sciuto - architetto Fabrizio Fenghe
con la collaborazione di:

URBANLAB
LABORATORIO DI URBANISTICA E ARCHITETTURA
VIA ROMA, 110 20013 MAGENTA (MI) TEL/FAX 02 9785240
INFO@STUDIOURBANLAB.IT WWW.STUDIOURBANLAB.IT

Allegato alla delibera
n.del.....

**DdP
02a**

PREMESSA	1
1. ASPETTI SOCIO - ECONOMICI	2
1.1. IL SISTEMA DEMOGRAFICO	3
1.1.1. Popolazione residente e nuclei familiari	3
1.1.1.1. Popolazione residente ai censimenti	3
1.1.1.2. Popolazione residente: serie storica	5
1.1.1.3. Nuclei familiari	8
1.1.1.4. Popolazione residente per sesso	9
1.1.1.5. Popolazione residente per classi d'età	10
1.1.2. Popolazione straniera residente	15
1.1.2.1. Popolazione straniera residente: serie storica	16
1.1.2.2. Popolazione straniera residente: bilancio demografico	17
1.1.2.3. Popolazione straniera residente: origine geografica	19
1.1.3. Movimento anagrafico della popolazione	21
1.1.3.1. Movimento naturale della popolazione: nati e morti	21
1.1.3.2. Saldo sociale: immigrati ed emigrati	22
1.1.3.3. Movimento naturale e migratorio della popolazione	24
1.1.4. Distribuzione territoriale della popolazione residente	25
1.1.4.1. Distribuzione della popolazione residente nei comuni all'ultimo censimento (centri abitati – nuclei abitati – case sparse)	25
1.1.4.2. Spostamenti giornalieri nei comuni	25
1.2. IL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO	26
1.2.1. Il sistema produttivo	26
1.2.1.1. Consistenza delle imprese attive: serie storica	27
1.2.1.2. Occupati per attività economica	28
1.2.1.3. Unità locali delle imprese e numero di addetti	30
1.2.2. Il sistema commerciale e dei servizi alla persona	31
1.2.2.1. Analisi dell'offerta commerciale in ambito comunale	31
1.2.2.2. Confronto con l'offerta commerciale dei comuni confinanti	37
1.2.2.3. Analisi della domanda e dell'offerta commerciale in ambito comunale	41
1.2.2.4. Il bacino gravitazionale	43
1.2.2.5. Analisi dei servizi alla persona e dei pubblici esercizi	44
1.2.3. Il sistema del costruito	47

1.2.3.1. Individuazione epoca di costruzione edifici ad uso abitativo	47
1.2.3.2. Abitazioni per tipo di località abitate	48
1.2.4. Il sistema agrario	49
1.2.4.1. Numero di aziende: variazione aziende e superficie agricola utilizzata (SAU)	49
1.2.4.2. Variazione aziende con allevamenti (1990 – 2000).....	51

PREMESSA

Tale relazione rappresenta la prima parte del quadro conoscitivo del Documento di Piano e si pone l'obiettivo di definire un quadro di conoscenze derivanti dai principali dati statistici derivanti dall'Istat, atto a delineare le principali dinamiche avvenute negli anni ed in corso oggi e le possibili invarianti sulle quali il comune si regge.

Nei successivi paragrafi verrà analizzato il sistema socio – economico del Comune di Cassolnovo e del territorio di cui fa parte rapportato alle dinamiche demografiche.

Pertanto si intraprende un'analisi sul sistema sociale locale, il quale comprende lo studio della componente socio-demografica: lo studio del sistema della popolazione non riguarda i meri aspetti quantitativi ma vengono altresì indagati gli aspetti qualificanti (composizione della popolazione residente in classi di età, sesso, nuclei familiari, componente della dinamica naturale e migratoria). I cambiamenti che si generano nella popolazione rappresentano indicatori importanti per leggere fenomeni e processi che agiscono in un territorio, perché riflettono dinamiche specifiche e tendenze complessive, e rappresentano il prodotto del contemporaneo agire di fattori che descrivono la complessità del sociale. Dall'analisi storica è possibile ritrovare le diverse linee di sviluppo che sintetizzano la storia del territorio, dalle quali possono emergere i criteri di interpretazione del presente.

1. ASPETTI SOCIO - ECONOMICI

Cassolnovo è situato in quella porzione del territorio della Provincia di Pavia denominato Lomellina, ambito geografico pianeggiante incluso totalmente nella medesima provincia, i cui confini corrispondono quasi esattamente ai grandi corsi d'acqua del Ticino, del Sesia e del Po.

Si ritiene opportuno, ai fini di ottenere un quadro conoscitivo di riferimento a più ampio spettro, indagare un contesto territoriale più esteso, analizzato non solamente il Comune di Cassolnovo ma anche i comuni limitrofi, appartenenti a tre differenti Provincie: Pavia, Milano e Novara.

L'ambito di riferimento per le analisi successive è formato, ove possibile, dai seguenti 7 comuni, oltre che Cassolnovo: Abbiategrasso (MI), Cerano (NO), Gravellona Lomellina (PV), Sozzago (NO), Terdobbiate (NO), Tornaco (NO), Vigevano (PV).

Fig.1.1 AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



DATI

Ambito territoriale di riferimento
Cassolnovo e i comuni confinanti

Fonte
Geoportale Regione Lombardia
Nostra interpretazione

Tabella 1 – Ambito territoriale di riferimento

Codice istat	Comuni	Regione di appartenenza	Provincia di appartenenza	distanza da Cassolnovo (Km)	Superficie territoriale (Kmq)	popolazione residente (1° gennaio 2011)	densità abitativa
15002	Abbiategrasso	Lombardia	Milano	18	47,1	32.035	680,1
18035	Cassolnovo	Lombardia	Pavia	0	31,96	7.116	222,7
18075	Gravellona Lomellina	Lombardia	Pavia	6	20,42	2.651	129,8
18177	Vigevano	Lombardia	Pavia	7	82,38	63.700	773,2
3049	Cerano	Piemonte	Novara	6	32,1	6.980	217,4
3141	Sozzago	Piemonte	Novara	12	12,92	1.062	82,2
3144	Terdobbiate	Piemonte	Novara	14	8,49	511	60,2
3146	Tornaco	Piemonte	Novara	11	13,32	864	64,9
	Ambito di riferimento				248,69	114.919	462,1
	Ambito di riferimento esclusi i 2 centri maggiori				119	19.184	160,9
	Provincia di Pavia				2.964,73	548.307	184,9
	Provincia di Milano				1.578,90	3.156.694	1999,3
	Provincia di Novara				1.338,79	371.802	277,7
	Regione Lombardia				23.862,86	9.917.714	415,6
	Regione Piemonte				25.401,56	4.457.335	175,5

L'ambito di riferimento, che comprende i Comuni sopraelencati, ha un'estensione di circa 250 chilometri quadrati e una popolazione totale di circa 115.000 abitanti che si concentra nei due centri maggiori: principalmente a Vigevano, con oltre 60 mila residenti e poi ad Abbiategrasso, con più di 30 mila residenti. In questi due centri risiede la maggiore parte, o meglio i tre quarti circa, degli abitanti dei Comuni confinanti con Cassolnovo. I restanti 19 mila residenti si suddividono per tre quarti circa tra Cassolnovo e Cerano (due centri di medie dimensioni) e per un quarto tra gli altri Comuni di piccole dimensioni.

Se si escludono i due centri maggiori, Abbiategrasso e Vigevano, che hanno una densità abitativa elevata, non in linea con la densità media della Provincia di Pavia, l'ambito di riferimento ha una densità abitativa leggermente inferiore alla media della Provincia di Pavia e quasi la metà rispetto alla Regione Lombardia. Il Comune di Cassolnovo ha invece una densità abitativa leggermente superiore alla media della provincia di appartenenza, ma inferiore alle provincie limitrofe di Novara e Milano.

1.1. IL SISTEMA DEMOGRAFICO

Lo studio del sistema demografico, analizzato nei suoi aspetti sia quantitativi che qualitativi, di un determinato contesto territoriale è in grado di descrivere i fenomeni che determinano i cambiamenti relativi alla popolazione e ai suoi comportamenti. Da tali elementi è possibile delineare le dinamiche e le tendenze sociali in atto, in base alle quali impostare previsioni e strategie per il futuro.

I dati di riferimento per le analisi del sistema demografico derivano dai dati Istat.

1.1.1. Popolazione residente e nuclei familiari

Al fine di indagare la popolazione residente nel comune di Cassolnovo si analizzano di seguito i dati relativi sia alla popolazione intesa come singoli individui, sia seguendo uno sguardo rivolto alle famiglie che la compongono.

1.1.1.1. Popolazione residente ai censimenti

Per analizzare la dinamica della popolazione residente totale nell'ambito territoriale di riferimento in generale e in Cassolnovo nello specifico, viene proposta l'**analisi dei dati di tutti i Censimenti generali della popolazione**, a partire dal 1861 (data dell'unità d'Italia) fino all'ultimo disponibile del 2001 (14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni).

Nelle tabelle proposte vengono raffrontati i dati relativi alla popolazione totale residente nel Comune di Cassolnovo con quella dell'ambito in cui il comune si inserisce, analizzando i comuni limitrofi e le Regioni e Province di cui fanno parte.

Tabella 2 - Popolazione residente ai censimenti (1861 – 1931) - confronto

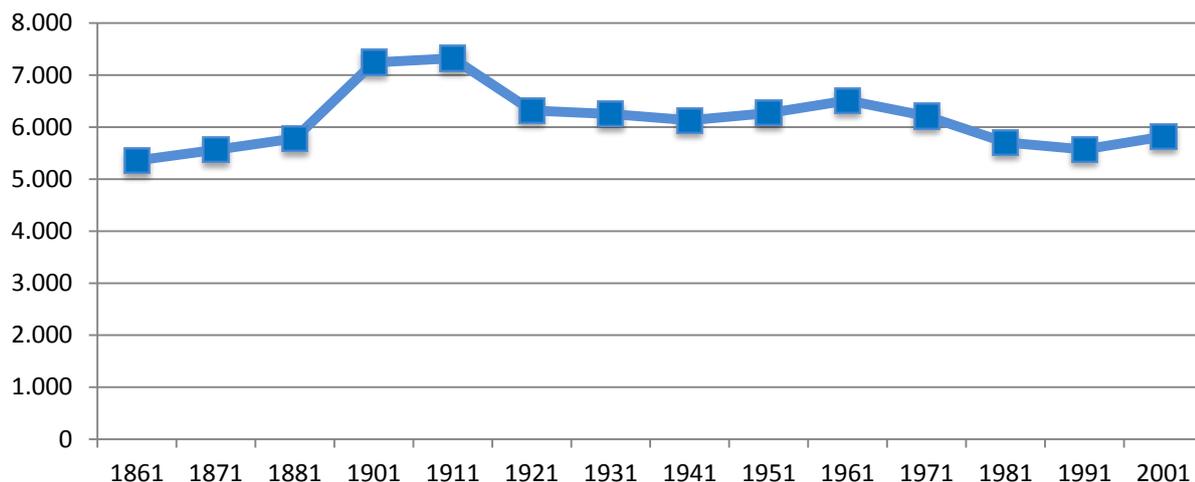
Comuni	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931
Abbiategrosso	10.073	10.110	10.652	12.270	13.168	13.287	15.852
Cassolnovo	5.358	5.563	5.781	7.244	7.323	6.321	6.252
Gravellona Lomellina	2.344	2.470	2.876	3.282	3.246	3.002	2.691
Vigevano	17.328	19.833	20.416	23.560	27.746	30.029	32.978
Cerano	4.877	5.094	5.519	6.404	6.775	6.370	5.965
Sozzago	1.138	1.240	1.385	1.375	1.396	1.428	1.224
Terdobbiate	767	822	926	992	969	852	693
Tornaco	1.499	1.653	1.897	2.085	2.042	1.844	1.539
Provincia di Pavia	403.149	438.794	458.638	484.313	498.370	488.883	487.323
Provincia di Milano	560.315	597.445	679.244	916.600	1.138.067	1.276.056	1.484.194
Provincia di Novara*	192.701	210.096	229.244	258.383	273.825	270.618	262.494
Totale Lombardia	3.160.481	3.528.732	3.729.927	4.313.893	4.889.178	5.186.288	5.595.915
Totale Piemonte	2.755.610	2.926.183	3.089.928	3.319.025	3.413.837	3.439.050	3.457.731

Tabella 3 - Popolazione residente ai censimenti (1941 - 2001) - confronto

Comuni	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001
Abbiategrosso	16.259	18.001	21.652	26.955	27.043	27.541	27.739
Cassolnovo	6.131	6.271	6.513	6.211	5.706	5.571	5.820
Gravellona Lomellina	2.672	2.749	2.658	2.128	2.011	1.994	2.173
Vigevano	38.039	43.805	57.069	67.909	65.179	60.384	57.450
Cerano	6.082	5.849	5.860	6.322	7.198	7.070	6.665
Sozzago	1.172	1.165	1.108	875	694	732	859
Terdobbiate	693	771	652	505	502	486	470
Tornaco	1.481	1.460	1.296	1.030	906	839	878
Provincia di Pavia	492.166	506.511	518.193	526.389	512.895	490.898	493.753
Provincia di Milano	1.670.396	1.929.687	2.494.598	3.087.296	3.139.490	3.009.338	2.940.579
Provincia di Novara*	262.532	274.421	303.481	327.901	337.271	334.614	343.040
Totale Lombardia	5.836.342	6.566.154	7.406.152	8.543.387	8.891.652	8.856.074	9.032.554
Totale Piemonte	3.418.300	3.518.177	3.914.250	4.432.313	4.479.031	4.302.565	4.214.677

Un dato interessante, per quanto concerne la Provincia di Pavia è relativo alla tendenza demografica di lungo periodo: in tutta la Lombardia la popolazione nell'ultimo secolo e mezzo è triplicata, passando da 3 a 9 milioni di abitanti nell'ultimo censimento del 2001. Nello stesso periodo all'interno del territorio provinciale la popolazione non ha subito variazioni consistenti, mantenendo all'incirca lo stesso numero di residenti. Da evidenziare che **se da un lato si ha un pressochè costante numero di residenti, dall'altro si assiste ad una redistribuzione della popolazione sul territorio, con una forte crescita demografica di alcuni Comuni che hanno conosciuto una forte industrializzazione**: Vigevano aumenta di tre volte, grazie all'incremento delle attività produttive del dopoguerra. I comuni medio piccoli mantengono la popolazione residente più o meno a livelli costanti, invece i piccoli comuni hanno una perdita significativa dei residenti.

Cassolnovo: Popolazione residente ai censimenti



Osservando i dati relativi alla popolazione residente per **Cassolnovo** ai vari censimenti, dal 1861 all'ultimo del 2001, si può osservare un trend differente. Infatti la popolazione al 1901 e, in particolare, al 1911 risultata maggiore rispetto al 2001, facendo registrare il suo massimo (7.323). **L'andamento generale è altalenante** con periodi di decremento demografico seguiti da altri di crescita che riportano in sostanziale equilibrio il numero di unità al 1871 ed al 2001.

1.1.1.2. Popolazione residente: serie storica

Per quanto concerne l'ultimo trentennio, si propone di seguito un'analisi dei dati annuali, a partire dal 1° gennaio del 1982 fino al 1° gennaio del 2011. Nello specifico nella tabella 4 si riportano i dati relativi il numero di residenti, nella successiva tabella (tabella 5), viene confrontata la popolazione con l'anno precedente, ai fini di comprendere, di anno in anno, la consistenza delle variazioni demografiche. Anche in questo caso si è ritenuto utile confrontare i dati inerenti il Comune di Cassolnovo con quelli dell'ambito territoriale di riferimento. Infine è stato elaborato un diagramma atto a rendere immediatamente comprensibili i risultati dell'analisi: questo è stato eseguito solamente per il Comune di Cassolnovo.

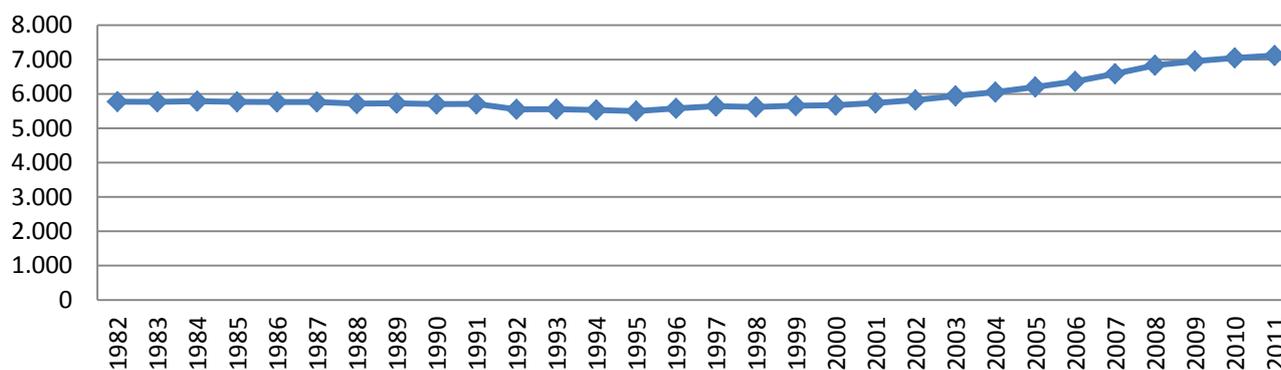
Tabella 4 - Popolazione residente al 1° gennaio: serie storica - confronto

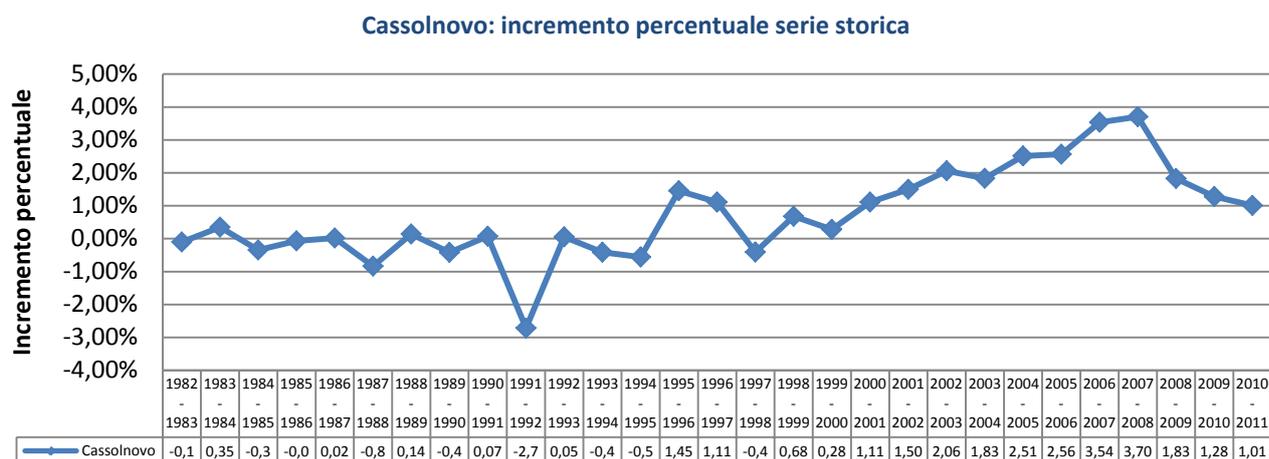
	Abbiategrosso	Cassolnovo	Gravellona Lomellina	Vigevano	Provincia di Pavia	Provincia di Milano	Provincia di Novara*	Cerano	Sozzago	Terdobbiate	Tornaco	Regione Lombardia	Regione Piemonte
1982	27.155	5.775	1.982	66.906	511.945	4.014.230	506.751	7.300	635	418	850	8.885.158	4.472.796
1983	27.185	5.769	1.977	66.490	509.574	3.998.560	505.504	7.372	646	426	853	8.873.183	4.450.155
1984	27.123	5.789	2.009	65.816	506.491	3.980.445	503.651	7.418	645	443	823	8.852.500	4.422.028
1985	27.339	5.769	2.023	65.316	503.568	3.965.743	501.717	7.420	634	444	815	8.839.391	4.395.919
1986	27.370	5.765	2.003	64.653	500.688	3.953.818	499.642	7.363	633	444	794	8.829.452	4.376.541
1987	27.325	5.766	2.005	64.177	497.684	3.941.407	498.108	7.311	620	438	769	8.818.487	4.357.791
1988	27.344	5.718	1.947	63.959	495.429	3.937.031	497.002	7.242	614	430	753	8.818.278	4.342.840
1989	27.381	5.726	1.990	63.419	493.627	3.935.578	496.682	7.247	618	418	741	8.826.244	4.333.072
1990	27.377	5.702	1.965	62.989	492.317	3.932.952	496.236	7.187	637	426	724	8.837.150	4.324.173
1991	27.593	5.706	1.963	62.514	491.545	3.929.657	496.390	7.224	625	417	743	8.849.595	4.307.852
1992	27.623	5.551	2.000	60.358	490.925	3.736.625	334.199	7.059	725	491	842	8.860.344	4.298.884
1993	27.525	5.554	1.988	60.158	490.363	3.733.478	333.760	6.944	754	500	837	8.874.301	4.288.118
1994	27.479	5.531	1.995	59.946	490.054	3.721.384	333.814	6.909	762	493	869	8.875.392	4.274.437
1995	27.332	5.500	2.010	59.625	488.703	3.711.791	334.595	6.871	767	497	851	8.876.001	4.261.219
1996	27.140	5.580	2.034	59.079	488.943	3.700.530	335.592	6.835	778	496	840	8.881.351	4.250.521
1997	27.102	5.642	2.068	58.831	489.354	3.699.792	336.840	6.807	804	482	834	8.901.561	4.245.335
1998	27.107	5.619	2.131	58.613	489.807	3.699.917	337.949	6.738	792	480	869	8.922.371	4.238.749
1999	27.211	5.657	2.109	58.284	490.662	3.699.636	339.289	6.698	802	475	883	8.944.602	4.232.448
2000	27.398	5.673	2.140	57.944	491.310	3.700.479	340.559	6.660	807	475	892	8.971.154	4.225.023
2001	27.570	5.736	2.171	57.655	492.194	3.705.018	341.654	6.671	820	470	887	9.004.084	4.219.421
2002	27.760	5.822	2.218	57.444	493.829	3.705.323	343.097	6.678	859	469	875	9.033.602	4.213.294
2003	28.057	5.942	2.280	57.847	497.233	2.945.802	345.952	6.723	890	465	856	9.108.645	4.231.334
2004	28.890	6.051	2.320	59.561	504.761	2.990.031	350.689	6.753	924	464	863	9.246.796	4.270.215
2005	29.508	6.203	2.410	59.964	510.505	3.042.983	353.743	6.792	953	465	870	9.393.092	4.330.172
2006	29.830	6.362	2.473	59.714	515.636	3.064.958	355.354	6.740	982	465	861	9.475.202	4.341.733
2007	30.120	6.587	2.540	59.523	521.296	3.071.650	357.688	6.763	1.002	473	873	9.545.441	4.352.828
2008	30.504	6.831	2.573	60.738	530.969	3.083.955	361.904	6.815	1.019	493	880	9.642.406	4.401.266
2009	31.146	6.956	2.573	62.035	539.238	3.096.997	366.479	6.879	1.022	508	878	9.742.676	4.432.571
2010	31.578	7.045	2.593	62.956	544.230	3.123.205	368.864	6.924	1.032	508	875	9.826.141	4.446.230
2011	32.035	7.116	2.651	63.700	548.307	3.156.694	371.802	6.980	1.062	511	864	9.917.714	4.457.335

Tabella 5 – Incremento percentuale popolazione residente al 1° gennaio: serie storica - confronto

	Abbiategrosso	Cassolnovo	Gravellona Lomellina	Vigevano	Provincia di Pavia	Provincia di Milano	Provincia di Novara*	Cerano	Sozzago	Terdobbiate	Tornaco	Regione Lombardia	Regione Piemonte
1982 - 1983	0,11%	-0,10%	-0,25%	-0,62%	-0,46%	-0,39%	-0,25%	0,99%	1,73%	1,91%	0,35%	-0,13%	-0,51%
1983 - 1984	-0,23%	0,35%	1,62%	-1,01%	-0,61%	-0,45%	-0,37%	0,62%	-0,15%	3,99%	-3,52%	-0,23%	-0,63%
1984 - 1985	0,80%	-0,35%	0,70%	-0,76%	-0,58%	-0,37%	-0,38%	0,03%	-1,71%	0,23%	-0,97%	-0,15%	-0,59%
1985 - 1986	0,11%	-0,07%	-0,99%	-1,02%	-0,57%	-0,30%	-0,41%	-0,77%	-0,16%	0,00%	-2,58%	-0,11%	-0,44%
1986 - 1987	-0,16%	0,02%	0,10%	-0,74%	-0,60%	-0,31%	-0,31%	-0,71%	-2,05%	-1,35%	-3,15%	-0,12%	-0,43%
1987 - 1988	0,07%	-0,83%	-2,89%	-0,34%	-0,45%	-0,11%	-0,22%	-0,94%	-0,97%	-1,83%	-2,08%	0,00%	-0,34%
1988 - 1989	0,14%	0,14%	2,21%	-0,84%	-0,36%	-0,04%	-0,06%	0,07%	0,65%	-2,79%	-1,59%	0,09%	-0,22%
1989 - 1990	-0,01%	-0,42%	-1,26%	-0,68%	-0,27%	-0,07%	-0,09%	-0,83%	3,07%	1,91%	-2,29%	0,12%	-0,21%
1990 - 1991	0,79%	0,07%	-0,10%	-0,75%	-0,16%	-0,08%	0,03%	0,51%	-1,88%	-2,11%	2,62%	0,14%	-0,38%
1991 - 1992	0,11%	-2,72%	1,88%	-3,45%	-0,13%	-4,91%	-32,67%	-2,28%	16,00%	17,75%	13,32%	0,12%	-0,21%
1992 - 1993	-0,35%	0,05%	-0,60%	-0,33%	-0,11%	-0,08%	-0,13%	-1,63%	4,00%	1,83%	-0,59%	0,16%	-0,25%
1993 - 1994	-0,17%	-0,41%	0,35%	-0,35%	-0,06%	-0,32%	0,02%	-0,50%	1,06%	-1,40%	3,82%	0,01%	-0,32%
1994 - 1995	-0,53%	-0,56%	0,75%	-0,54%	-0,28%	-0,26%	0,23%	-0,55%	0,66%	0,81%	-2,07%	0,01%	-0,31%
1995 - 1996	-0,70%	1,45%	1,19%	-0,92%	0,05%	-0,30%	0,30%	-0,52%	1,43%	-0,20%	-1,29%	0,06%	-0,25%
1996 - 1997	-0,14%	1,11%	1,67%	-0,42%	0,08%	-0,02%	0,37%	-0,41%	3,34%	-2,82%	-0,71%	0,23%	-0,12%
1997 - 1998	0,02%	-0,41%	3,05%	-0,37%	0,09%	0,00%	0,33%	-1,01%	-1,49%	-0,41%	4,20%	0,23%	-0,16%
1998 - 1999	0,38%	0,68%	-1,03%	-0,56%	0,17%	-0,01%	0,40%	-0,59%	1,26%	-1,04%	1,61%	0,25%	-0,15%
1999 - 2000	0,69%	0,28%	1,47%	-0,58%	0,13%	0,02%	0,37%	-0,57%	0,62%	0,00%	1,02%	0,30%	-0,18%
2000 - 2001	0,63%	1,11%	1,45%	-0,50%	0,18%	0,12%	0,32%	0,17%	1,61%	-1,05%	-0,56%	0,37%	-0,13%
2001 - 2002	0,69%	1,50%	2,16%	-0,37%	0,33%	0,01%	0,42%	0,10%	4,76%	-0,21%	-1,35%	0,33%	-0,15%
2002 - 2003	1,07%	2,06%	2,80%	0,70%	0,69%	-20,50%	0,83%	0,67%	3,61%	-0,85%	-2,17%	0,83%	0,43%
2003 - 2004	2,97%	1,83%	1,75%	2,96%	1,51%	1,50%	1,37%	0,45%	3,82%	-0,22%	0,82%	1,52%	0,92%
2004 - 2005	2,14%	2,51%	3,88%	0,68%	1,14%	1,77%	0,87%	0,58%	3,14%	0,22%	0,81%	1,58%	1,40%
2005 - 2006	1,09%	2,56%	2,61%	-0,42%	1,01%	0,72%	0,46%	-0,77%	3,04%	0,00%	-1,03%	0,87%	0,27%
2006 - 2007	0,97%	3,54%	2,71%	-0,32%	1,10%	0,22%	0,66%	0,34%	2,04%	1,72%	1,39%	0,74%	0,26%
2007 - 2008	1,27%	3,70%	1,30%	2,04%	1,86%	0,40%	1,18%	0,77%	1,70%	4,23%	0,80%	1,02%	1,11%
2008 - 2009	2,10%	1,83%	0,00%	2,14%	1,56%	0,42%	1,26%	0,94%	0,29%	3,04%	-0,23%	1,04%	0,71%
2009 - 2010	1,39%	1,28%	0,78%	1,48%	0,93%	0,85%	0,65%	0,65%	0,98%	0,00%	-0,34%	0,86%	0,31%
2010 - 2011	1,45%	1,01%	2,24%	1,18%	0,75%	1,07%	0,80%	0,81%	2,91%	0,59%	-1,26%	0,93%	0,25%

Cassolnovo: popolazione residente serie storica





Dalla sintesi dei dati si può osservare come il **trend demografico** sia **altalenante**, per lo più in negativo, fino al 1998, anno oltre il quale si registra una crescita continua di popolazione di circa 1.400 unità. **Nel 1995 si raggiunge il numero minimo di popolazione residente** (5.500), dovuto anche al massimo decremento di popolazione da segnalarsi nel 1992 (-2,72%). **Nel 2010, invece, si raggiunge il numero massimo di residenti** (7.045). Infatti, a partire dall'anno 2003, si registrano i maggiori incrementi di popolazione residente.

Va però considerato che la maggiore parte degli incrementi demografici, determinatisi dell'ultimo periodo, dal 2001 ad oggi, è legato all'aumento della immigrazione e della popolazione straniera, come si vedrà successivamente nel dettaglio.

1.1.1.3. Nuclei familiari

In riferimento ai nuclei familiari residenti nel Comune, appare significativa l'analisi degli elementi statistici relativi all'ultimo decennio.

In tabella, accanto alla popolazione residente nel Comune di Cassolnovo, viene indicato il numero di famiglie, la percentuale di variazione rispetto all'anno precedente ed il numero medio di componenti del nucleo familiare.

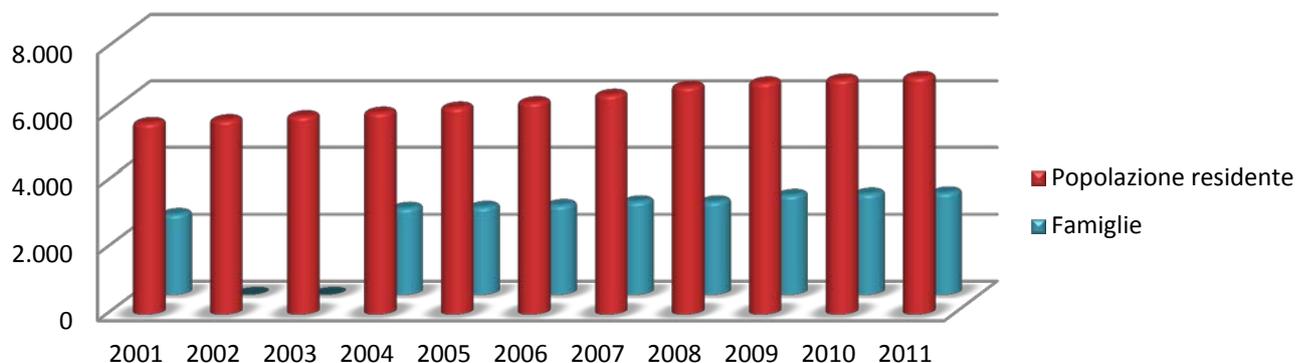
Tabella 6 – Cassolnovo: famiglie anagrafiche al 1° gennaio

anno	Popolazione residente	Famiglie	Variazione % famiglie	valore medio del nucleo familiare
2001	5.736	2.422	n.d	2,37
2002	5.822	n.d	n.d	n.d
2003	5.942	n.d	n.d	n.d
2004	6.051	2.610	7,76%	2,32
2005	6.203	2.639	1,11%	2,35
2006	6.362	2.694	2,08%	2,36
2007	6.587	2.801	3,97%	2,35
2008	6.831	2.801	0,00%	2,44
2009	6.956	2.998	7,03%	2,32
2010	7.045	3.037	1,30%	2,32
2011	7.116	3.069	1,05%	2,32

Come si osserva dai dati **il numero di famiglie è in costante aumento**: l'incremento più rilevante si ha negli anni 2006 e 2008 (dove l'incremento è relativamente di 107 e 197 unità).

La media di abitanti per nucleo familiare invece **decreisce costantemente**, seppur in maniera esigua, per poi crescere nel 2008 e poi stabilizzarsi sui 2,32 abitanti medi per nucleo familiare.

Cassolnovo: confronto tra popolazione residente e numero di famiglie



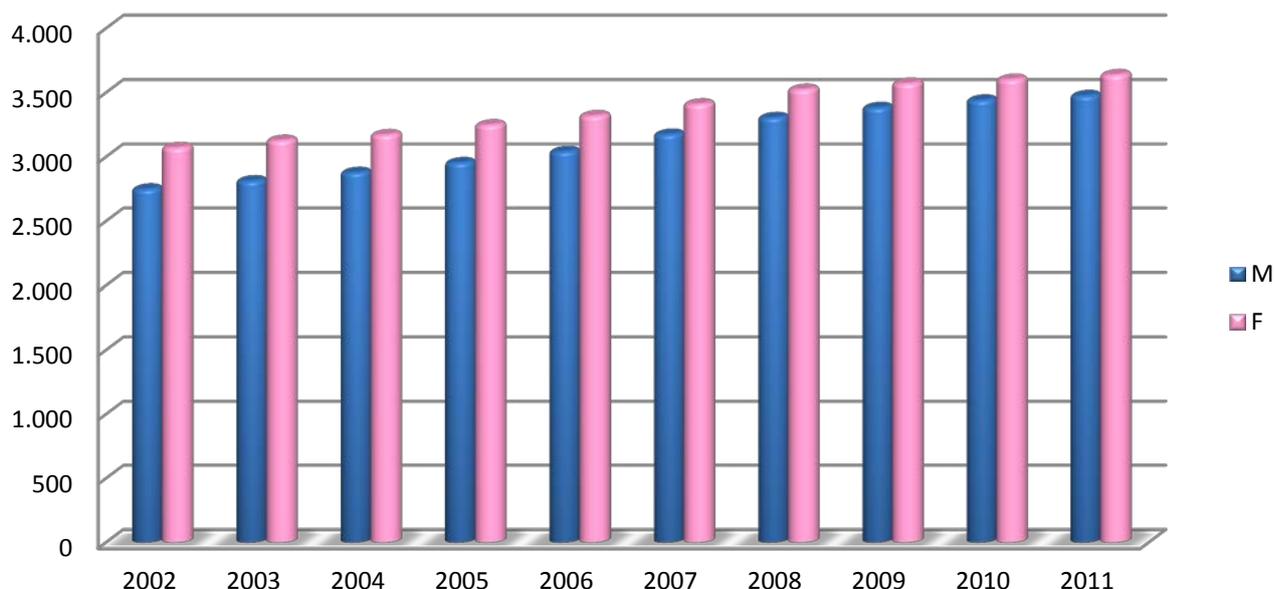
1.1.1.4. Popolazione residente per sesso

L'analisi della popolazione si approfondisce con gli aspetti qualitativi, nello specifico si analizza la popolazione per sesso e, successivamente sia per sesso sia per classi d'età.

Tabella 7 – Cassolnovo: serie storica popolazione residente per sesso al 1° gennaio

Anno	M	F	Tot.	% M	% F
2002	2.750	3.072	5.822	47,2	52,8
2003	2.814	3.128	5.942	47,4	52,6
2004	2.879	3.172	6.051	47,6	52,4
2005	2.955	3.248	6.203	47,6	52,4
2006	3.042	3.320	6.362	47,8	52,2
2007	3.176	3.411	6.587	48,2	51,8
2008	3.306	3.525	6.831	48,4	51,6
2009	3.384	3.572	6.956	48,6	51,4
2010	3.442	3.603	7.045	48,9	51,1
2011	3.477	3.639	7.116	48,9	51,1

Cassolnovo: variazione popolazione residente per sesso



Dai dati relativi alla popolazione residente, suddivisa per sesso, si osserva un **costante trend di crescita** sia per i maschi sia per le femmine, le quali risultano di numero sempre leggermente superiore. Tuttavia dai valori percentuali si evince come **la differenza tra maschi e femmine si stia progressivamente riducendo**.

1.1.1.5. Popolazione residente per classi d'età

Viene di seguito analizzata la popolazione residente in base alle classi di età in base all'indice di vecchiaia, al numero di anziani per bambino e all'indice di dipendenza, al fine di comprendere le trasformazioni strutturali della popolazione residente.

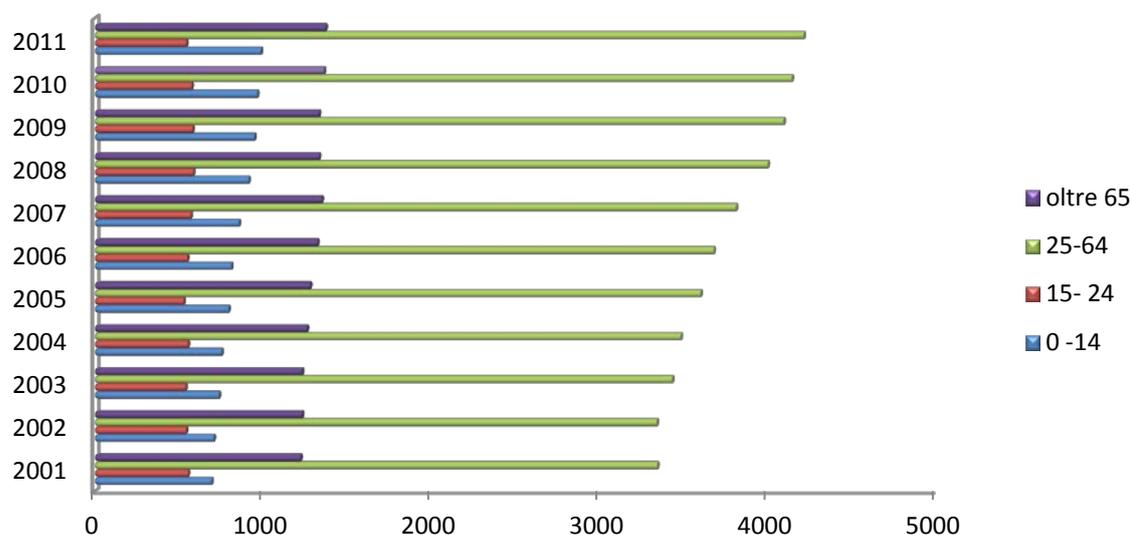
Tabella 8 – Cassolnovo: serie storica popolazione residente per classi di età al 1° gennaio

Anno	0-14					15-24					25-64					oltre 65				
	M	F	Tot.	% M	% F	M	F	Tot.	% M	% F	M	F	Tot.	% M	% F	M	F	Tot.	% M	% F
2001	361	333	694	52,2	47,8	276	278	554	49,8	50,2	1.699	1.643	3.342	50,8	49,2	429	794	1.223	35,1	64,9
2002	359	348	707	50,8	49,2	278	265	543	51,2	48,8	1.682	1.657	3.339	50,4	49,6	431	802	1.233	35,0	65,0
2003	370	368	738	50,1	49,9	276	264	540	51,1	48,9	1.735	1.696	3.431	50,6	49,4	433	800	1.233	35,1	64,9
2004	379	375	754	50,3	49,7	291	263	554	52,5	47,5	1.760	1.722	3.482	50,5	49,5	449	812	1.261	35,6	64,4
2005	399	396	795	50,2	49,8	263	266	529	49,7	50,3	1.834	1.765	3.599	51,0	49,0	459	821	1.280	35,9	64,1
2006	418	394	812	51,5	48,5	269	281	550	48,9	51,1	1.866	1.811	3.677	50,7	49,3	489	834	1.323	37,0	63,0
2007	441	416	857	51,5	48,5	280	291	571	49,0	51,0	1.948	1.862	3.810	51,1	48,9	507	842	1.349	37,6	62,4
2008	478	436	914	52,3	47,7	290	296	586	49,5	50,5	2.037	1.961	3.998	51,0	49,0	501	832	1.333	37,6	62,4
2009	493	456	949	51,9	48,1	297	285	582	51,0	49,0	2.075	2.017	4.092	50,7	49,3	519	814	1.333	38,9	61,1
2010	498	468	966	51,6	48,4	297	279	576	51,6	48,4	2.107	2.033	4.140	50,9	49,1	540	823	1.363	39,6	60,4
2011	505	483	988	51,1	48,9	286	259	545	52,5	47,5	2.143	2.068	4.211	50,9	49,1	543	829	1.372	39,6	60,4

Analizzando il Comune di Cassolnovo nell'ultimo decennio si può notare che, mentre tra le gli 0 e i 14 anni e tra i 25 e i 64 anni si registra un aumento costante nel tempo di popolazione, tra i 15 e i 24 anni il trend di crescita si interrompe nel 2005 per poi riprendere ad aumentare, e oltre i 65 anni si registra una diminuzione di popolazione solo relativa agli anni 2008 e 2009. La percentuale di maschi e femmine è piuttosto equilibrata per quanto riguarda le prime tre fasce di età, con

una variazione compresa tra lo 0,1% e circa il 3% mentre dai 65 anni in su si osserva come le femmine siano decisamente in maggioranza.

Cassolnovo: popolazione residente per classi d'età



Osservando il grafico soprastante si evince che la **popolazione residente è prevalentemente composta da persone la cui età è compresa tra i 25 ed i 64 anni. Segue la fascia di persone con oltre 65 anni.** La fascia compresa tra i 15 e i 24 anni risulta essere quella con meno unità. La fascia di età maggiormente soggetta ad un fenomeno di aumento di unità è quella compresa tra i 25 ed i 64 anni, seguita da quella giovanile tra gli 0 ed i 14 anni. Le altre due fasce di età risultano invece abbastanza stabili nel tempo.

In sintesi si osserva che:

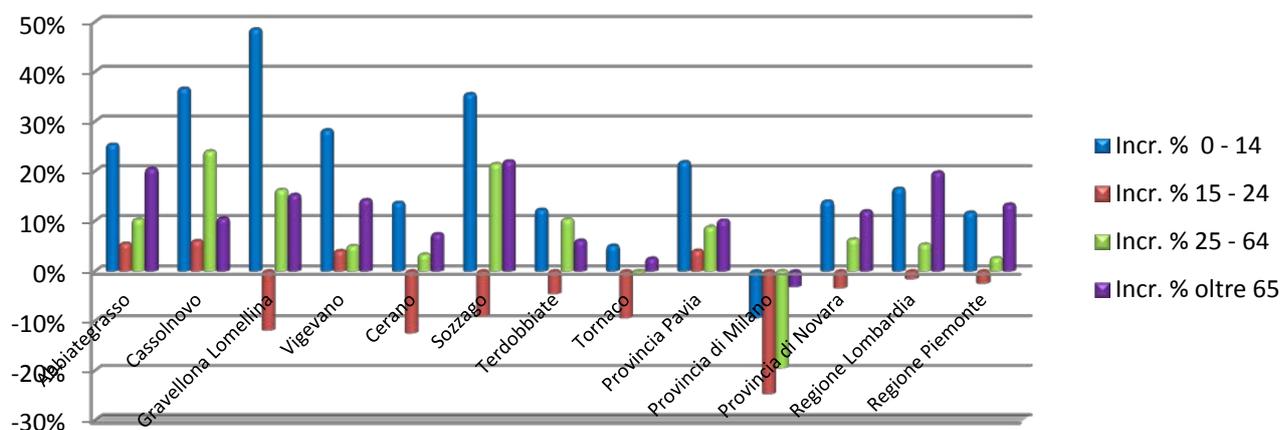
- tra gli 0 e i 14 anni la popolazione aumenta in tutte le situazioni;
- tra i 15 e i 24 anni nei Comuni di Abbiategrasso, Cassolnovo e Vogevano la popolazione aumenta così come accade per la provincia di Pavia; negli altri casi si assiste ad una diminuzione di residenti;
- tra i 25 e i 64 anni la popolazione aumenta in tutti i casi tranne che nel Comune di Tornaco;
- oltre i 65 anni la popolazione aumenta in tutte le situazioni.

Tabella 9 - Popolazione residente per classi di età al 1° gennaio – confronto

Nome Comune	0 - 14			15 - 24			25 - 64			oltre 65		
	2002	2010	Incr. %	2002	2010	Incr. %	2002	2010	Incr. %	2002	2010	Incr. %
Abbiategrasso	3.597	4.509	25%	2.693	2.843	6%	16.138	17.800	10%	5.332	6.426	21%
Cassolnovo	707	966	36,63%	543	576	6,08%	3339	4140	23,99%	1233	1363	10,54%
Gravellona Lomellina	237	352	49%	202	178	-12%	1.294	1.504	16%	485	559	15%
Vigevano	6.427	8.242	28%	5.152	5.362	4%	33.172	34.854	5%	12.693	14.498	14%
Cerano	782	889	14%	716	627	-12%	3.873	4.003	3%	1.307	1.405	7%
Sozzago	107	145	36%	89	81	-9%	504	612	21%	159	194	22%
Terdobbiate	57	64	12%	44	42	-5%	271	299	10%	97	103	6%
Tornaco	97	102	5,15%	85	77	-9,41%	498	496	-0,40%	195	200	2,56%

Provincia Pavia	56.055	68.297	22%	43.510	45.312	4%	282.799	307.908	9%	111.465	122.713	10%
Provincia di Milano	470.951	426.566	-9%	351.457	264.603	-25%	2.205.438	1.775.794	-19%	677.477	656.242	-3%
Provincia di Novara	42.948	48.927	13,92%	33.624	32.483	-3%	196.955	209.547	6%	69.570	77.907	12%
Regione Lombardia	1.192.871	1.389.602	16%	899.121	885.294	-2%	5.295.649	5.580.065	5%	1.645.961	1.971.180	20%
Regione Piemonte	509.575	569.210	12%	394.992	385.284	-2%	2.412.866	2.476.519	3%	895.861	1.015.217	13%

2002 - 2010: incremento percentuale per classi d'età - confronto



Dal confronto con i comuni limitrofi, si può affermare che per il Comune di **Cassolnovo** si assiste nell'ultimo decennio, ad un **ringiovanimento della popolazione residente**, infatti la popolazione residente sia tra gli 0 e i 14 anni, sia tra i 15 ed i 24 anni, ha una percentuale di incremento maggiore rispetto ai comuni limitrofi, fa eccezione solamente il Comune di Gravellona Lomellina. La popolazione residente che ha più di 64 anni di età ha invece una percentuale di incremento minore rispetto agli altri comuni d'indagine ed in linea con la media della Provincia di Pavia.

Come anticipato precedentemente, è qui **opportuno soffermarci su alcuni indici qualitativi** che delineano più specificatamente la popolazione residente.

Il primo indice di riferimento è l'**indice di vecchiaia**, calcolato come rapporto tra la popolazione con 65 o più anni e la popolazione compresa tra gli 0 e 14 anni. Tale indice descrivere il peso della popolazione anziana in una determinata popolazione, stimando il grado di invecchiamento della stessa: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Tabella 10 –Cassolnovo: serie storica indice di vecchiaia

Anno	Indice di vecchiaia (%)
2002	174,4
2003	167,1
2004	167,2
2005	161,0
2006	162,9
2007	157,4
2008	145,8
2009	140,5
2010	141,1

La tabella precedente riporta la variazione nel tempo dell'indice di vecchiaia, e dalla stessa si osserva come, sebbene in maniera irregolare, l'**indice di invecchiamento diminuisca** descrivendo un "ringiovanimento" della popolazione, a

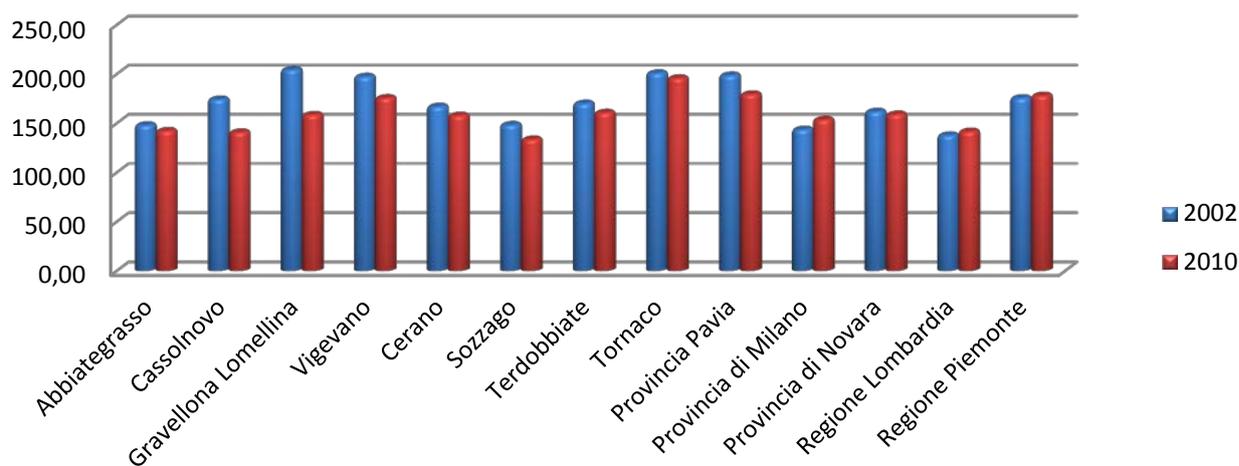
riprova di quanto già esplicitato, nonostante la popolazione anziana sia comunque maggiore rispetto alla popolazione in età giovanile.

Tale indice viene calcolato anche per i comuni dell'intorno, per poter delineare se la tendenza è solo comunale o più generalizzata.

Tabella 11 – Variazione indice di vecchiaia: confronto

Nome Comune	Indice di vecchiaia	
	2002	2010
Abbiategrasso	148,23	142,51
Cassolnovo	174,40	141,10
Gravellona Lomellina	204,64	158,81
Vigevano	197,49	175,90
Cerano	167,14	158,04
Sozzago	148,60	133,79
Terdobbiate	170,18	160,94
Tornaco	201,03	196,08
Provincia Pavia	198,85	179,68
Provincia di Milano	143,85	153,84
Provincia di Novara	161,99	159,23
Regione Lombardia	137,98	141,85
Regione Piemonte	175,81	178,36

Variazione indice di vecchiaia: confronto



Lo stesso fenomeno di ringiovanimento della popolazione si registra per tutto l'ambito di riferimento: da notare comunque che il comune di Cassolnovo ha un indice di vecchiaia minore rispetto agli altri comuni, che registrano un maggior peso della popolazione anziana su quella giovanile. Cassolnovo ha valori in linea con la Regione Lombardia e più simili alle Provincie di Milano e Novara che alla provincia di Pavia, provincia di appartenenza, che invece presenta un indice di vecchiaia più elevato.

Ulteriore indice preso come riferimento è l'**indice di dipendenza**, calcolato come rapporto tra la popolazione con 65 o più anni sommata a quella compresa tra gli 0 e i 14 anni e la somma tra la fascia tra i 15 ed i 24 anni e i 25 – 64 anni. Tale indice scaturisce dal rapporto dalla popolazione che si ritiene sia in grado di mantenersi autonomamente attraverso il lavoro e quella che invece risulta a carico.

Tabella 12 – Cassolnovo: serie storica indice di dipendenza

Anno	Indice di dipendenza (%)
2002	50,0
2003	49,6
2004	49,9
2005	50,3
2006	50,5
2007	50,4
2008	49,0
2009	48,8
2010	49,4

L'andamento di tale indice risulta essere **altalenante ma in sostanziale equilibrio attorno al valore del 50%**.

Tale indice viene calcolato anche per i comuni dell'intorno, per poter delineare se la tendenza è solo comunale o più generalizzata.

Tabella 13 - Indice di dipendenza – confronto

Nome Comune	Indice di dipendenza	
	2002	2010
Abbiategrasso	47,4	53,0
Cassolnovo	50,0	49,4
Gravellona Lomellina	48,3	54,2
Vigevano	49,9	56,5
Cerano	45,5	49,5
Sozzago	44,9	48,9
Terdobbiate	48,9	49,0
Tornaco	50,1	52,7
Provincia Pavia	51,3	54,1
Provincia di Milano	44,91	53,07
Provincia di Novara	48,80	52,40
Regione Lombardia	45,8	52,0
Regione Piemonte	50,05	55,36

Dal confronto tra le differenti situazioni emerge che il comune di **Cassolnovo**, non solo risulta essere l'unico in cui l'indice di dipendenza diminuisce nel periodo compreso tra il 2002 ed il 2010, ma rappresenta anche quello con l'indice più basso rispetto ai comuni limitrofi ed alle province e regioni di riferimento.

Infine, viene determinato l'**indice di dipendenza giovanile**, dato da rapporto tra la popolazione compresa tra gli 0 e i 14 anni rispetto alla popolazione che si ritiene essere in età lavorativa (14 – 64 anni).

Tabella 14 - Cassolnovo: serie storica indice di dipendenza giovanile

Anno	Indice di dipendenza giovanile (%)
2002	18,2
2003	18,6
2004	18,7
2005	19,3
2006	19,2
2007	19,6
2008	19,9
2009	20,3
2010	20,5

L'indice di dipendenza giovanile risulta essere **sempre in crescita** in tutto il periodo considerato.

Tabella 15 - Indice di dipendenza giovanile – confronto

Nome Comune	Indice di dipendenza giovanile	
	2002	2010
Abbiategrasso	19,10	21,84
Cassolnovo	18,21	20,48
Gravellona Lomellina	15,84	20,93
Vigevano	16,77	20,49
Cerano	17,04	19,20
Sozzago	18,04	20,92
Terdobbiate	18,10	18,77
Tornaco	16,64	17,80
Provincia Pavia	17,18	19,34
Provincia di Milano	18,42	20,91
Provincia di Novara	18,63	20,22
Regione Lombardia	19,26	21,49
Regione Piemonte	18,15	19,89

Dal confronto con le situazioni relative ai comuni circostanti, alla Provincia di Pavia e alla Regione Lombardia si osserva che in tutti i casi l'indice di dipendenza giovanile aumenta nel periodo tra il 2002 ed il 2010. **I dati relativi a Cassolnovo si collocano in posizione pressoché media tra i casi della Provincia di Pavia e della Regione Lombardia.**

1.1.2. Popolazione straniera residente

Un ulteriore aspetto dell'analisi qualitativa della popolazione residente è rappresentato dallo studio della componente straniera: l'analisi è riferita parte dall'anno 2005.

I seguenti paragrafi delineano le dinamiche demografiche relative alla popolazione straniera residente nel Comune di Cassolnovo e nel territorio di riferimento, valutandola nella sua consistenza, in rapporto alla popolazione totale e nella composizione data dall'origine geografica.

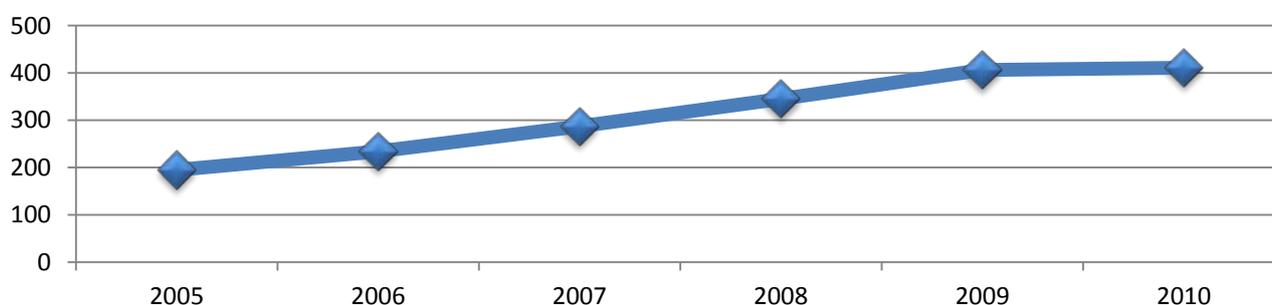
1.1.2.1. Popolazione straniera residente: serie storica

La tabella seguente riporta i dati relativi alla popolazione straniera residente a Cassolnovo dal 2005 al 2010 e la percentuale della stessa in relazione alla popolazione totale residente.

Tabella 16 – Cassolnovo: popolazione straniera residente al 1° gennaio

Anno	Popolazione residente	Residenti stranieri	+/-	% su residenti
2005	6.203	195	-	3,14
2006	6.362	234	39	3,68
2007	6.587	287	53	4,36
2008	6.831	345	58	5,05
2009	6.956	406	61	5,84
2010	7.045	411	5	5,83

Cassolnovo: popolazione straniera residente



Da tali dati si evince che **gli abitanti stranieri sono in costante aumento e al 2010 risultano essere più del doppio rispetto al 2005**. Ciò è confermato anche dal rapporto percentuale tra popolazione residente e popolazione straniera che dal 3,14% del 2005 arriva ad essere del 5,83% al 2010.

Tabella 17 – Cassolnovo: popolazione straniera – minorenni al 1° gennaio

Anno	Residenti stranieri		% minorenni
	totali	minorenni	
2005	195	58	29,7
2006	234	71	30,3
2007	287	95	33,1
2008	345	110	31,9
2009	406	120	29,6
2010	411	120	29,2

La percentuale di minorenni stranieri si attesta intorno ad una media del 30,8% che rappresenta circa un terzo della popolazione straniera totale.

Tabella 18 - Popolazione straniera residente al 1° gennaio - confronto

Nome Comune	Pop. tot. al 1° gennaio 2010	popolazione straniera						+/- (2005-2010)	% su ab. Tot. (2010)
		2005	2006	2007	2008	2009	2010		
Abbiategrosso	31.578	1.470	1.710	1.943	2.209	2.540	2.870	1.400	9,09%
Cassolnovo	7.045	195	234	287	345	406	411	216	5,83%
Gravellona Lomellina	2.593	80	89	102	130	130	129	49	4,97%
Vigevano	62.956	3.561	3.909	4.461	5.668	6.968	8.000	4.439	12,71%
Cerano	6.924	323	352	414	573	661	726	403	10,49%
Sozago	1.032	12	14	18	18	26	32	20	3,10%
Terdobbiate	508	17	18	18	25	32	31	14	6,10%
Tornaco	875	16	15	16	22	20	24	8	2,74%
Tot. Provincia Pavia	544.230	22.695	26.335	30.187	37.725	44.223	48.702	26.007	8,95%
Provincia di Milano	3.123.205	260.307	292.204	31.753	344.367	371.670	349.521	89.214	11,19%
Provincia di Novara	368.864	17.621	19.574	21.485	25.088	29.182	31.898	14.277	8,65%
Tot. Lombardia	9.826.141	594.279	665.884	728.647	815.335	904.816	982.225	387.946	10,00%
Regione Piemonte	4.446.230	208.538	231.611	252.302	310.543	355.112	377.241	168.703	8,48%

Dal confronto con le situazioni dei comuni limitrofi e con i dati relativi alla Provincia di Pavia e alla Regione Lombardia si evince come dal 2005 al 2010 in tutti i casi si è assistito all'aumento della popolazione straniera. Osservando i valori percentuali dei cittadini stranieri rispetto alla popolazione totale al 2010 il **5,8% relativo al comune di Cassolnovo risulta inferiore al valore provinciale e regionale.**

1.1.2.2. Popolazione straniera residente: bilancio demografico

Dal bilancio demografico relativo alla popolazione straniera residente nel Comune di Cassolnovo dal 2005 al 2010 si osserva che **il numero di stranieri nati risulta sempre decisamente maggiore dalle morti registrate. Anche il numero di iscritti è sempre superiore al numero di cancellati**, eccezion fatta per il 2009, anno in cui si assiste al fenomeno contrario.

Tabella 19 – Cassolnovo: bilancio demografico della popolazione straniera

Anno	Popolazione straniera all'1/1	Movimento naturale		Movimento migratorio		Popolazione straniera all'31/12
		Nati vivi	Morti	Iscritti	Cancellati	
2005	195	4	0	51	12	234
2006	234	7	1	69	22	287
2007	287	5	0	86	33	345
2008	345	9	0	93	41	406
2009	406	13	1	47	54	411
2010	411	13	1	51	31	443

Inoltre, dall'analisi della popolazione alla data più recente, si nota che il numero di maschi e femmine risulta piuttosto equilibrato e che le iscrizioni di nuova popolazione straniera deriva in numero più o meno equivalente, sia da altri comuni sia dall'estero.

Tabella 20 – Cassolnovo: tabella dati 2010

Anno 2010	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° Gennaio	214	197	411
Iscritti per nascita	7	6	13
Iscritti da altri comuni	11	12	23
Iscritti dall'estero	12	16	28
Altri iscritti	0	0	0
Totale iscritti	30	34	64
Cancellati per morte	0	1	1
Cancellati per altri comuni	10	18	28
Cancellati per l'estero	1	1	2
Acquisizioni di cittadinanza italiana	0	1	1
Altri cancellati	0	0	0
Totale cancellati	11	21	32
Popolazione straniera residente al 31 Dicembre	233	210	443
di cui minorenni	214	197	411
Nati in Italia	7	6	13
Famiglie con almeno uno straniero	11	12	23
Famiglie con capofamiglia straniero	12	16	28

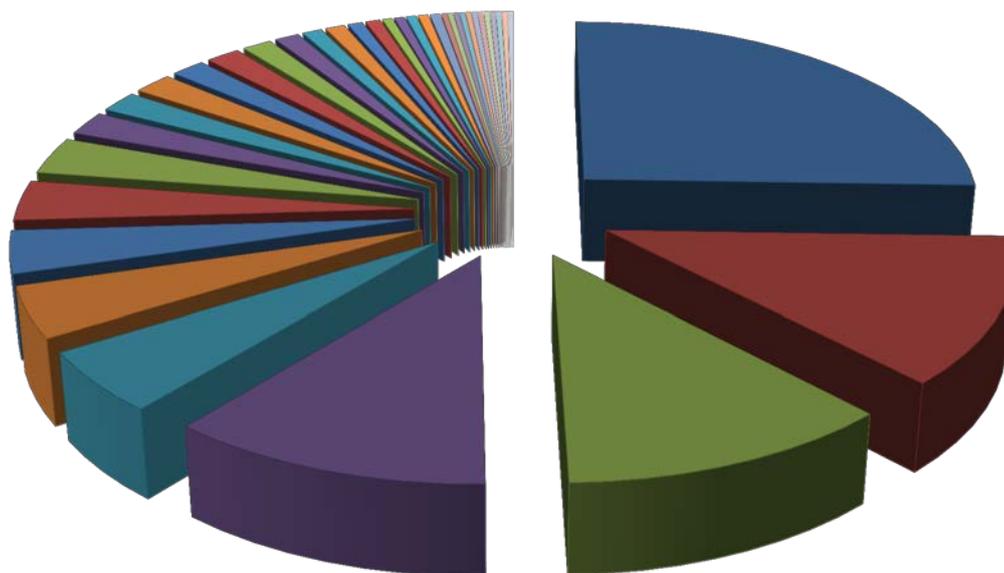
1.1.2.3. Popolazione straniera residente: origine geografica

Infine, per un'analisi completa della composizione della popolazione straniera residente, si riportano di seguito i dati identificativi i diversi paesi di provenienza dei flussi migratori.

Tabella 11 - Cittadini stranieri per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2010

Anno 2010	Maschi	Femmine	Totale
Tunisia	67	46	113
Romania	29	26	55
Egitto	30	22	52
Albania	31	19	50
Marocco	13	10	23
Ucraina	2	17	19
Costa d'Avorio	9	7	16
Polonia	7	8	15
Ecuador	7	7	14
Moldova	2	7	9
Francia	2	6	8
Senegal	5	3	8
Sri Lanka	3	4	7
Argentina	4	3	7
Russia Federazione	3	3	6
Cina Rep. Popolare	2	3	5
Bulgaria	1	3	4
Slovacchia	2	2	4
Guinea	2	1	3
Eritrea	2	1	3
Austria	0	2	2
Somalia	0	2	2
India	2	0	2
Giappone	0	2	2
Rep. Dominicana	2	0	2
Germania	1	0	1
Spagna	1	0	1
Ungheria	0	1	1
Mali	0	1	1
Nigeria	0	1	1
Mauritius	0	1	1
Giordania	1	0	1
Filippine	1	0	1
Stati Uniti	1	0	1
Cuba	0	1	1
Brasile	0	1	1
Venezuela	1	0	1
Totale	233	210	443

Cassolnovo: popolazione straniera per paese di provenienza (31 dicembre 2010)



■ Tunisia	■ Romania	■ Egitto	■ Albania
■ Marocco	■ Ucraina	■ Costa d'Avorio	■ Polonia
■ Ecuador	■ Moldova	■ Francia	■ Senegal
■ Sri Lanka	■ Argentina	■ Russia Federazione	■ Cina Rep. Popolare
■ Bulgaria	■ Slovacchia	■ Guinea	■ Eritrea
■ Austria	■ Somalia	■ India	■ Giappone
■ Rep. Dominicana	■ Germania	■ Spagna	■ Ungheria
■ Mali	■ Nigeria	■ Mauritius	■ Giordania
■ Filippine	■ Stati Uniti	■ Cuba	■ Brasile
■ Venezuela			

Dal grafico si nota che i principali paesi di provenienza da cui provengono i cittadini stranieri sono in ordine: la Tunisia (25%), l'Albania (12%), la Romania (11%), l'Egitto (11%) ed il Marocco (5%); le percentuali provenienti dagli altri paesi sono poco incidenti.

1.1.3. Movimento anagrafico della popolazione

L'analisi socio-demografica comprende la descrizione del movimento anagrafico della popolazione.

L'incremento/decremento della popolazione residente è dovuto a due componenti: il movimento naturale (nati vivi, morti e loro saldo) e il movimento migratorio (iscritti, cancellati per trasferimento di residenza e loro saldo). Il bilancio demografico della popolazione residente comprende i risultati della rilevazione annuale "Movimento e calcolo della popolazione residente" che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al movimento anagrafico della popolazione. Si considera pertanto il movimento naturale (nati/morti) e sociale (immigrati/emigrati) della popolazione.

1.1.3.1. Movimento naturale della popolazione: nati e morti

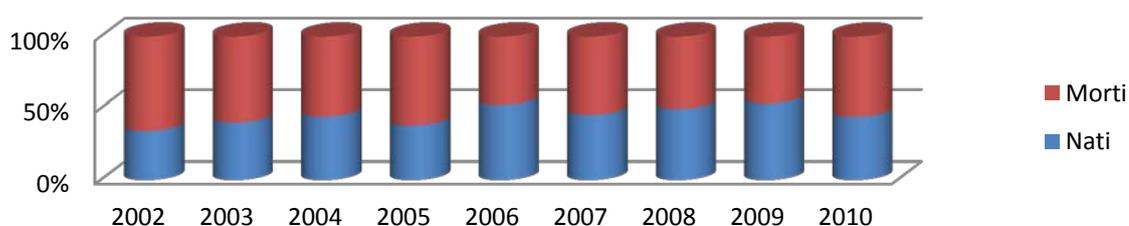
La differenza tra i nati ed i morti nell'anno rappresenta il saldo naturale della popolazione: la seguente tabella riporta i numeri relativi ai nati, ai morti ed il saldo naturale relativo alla popolazione di Cassolnovo nel periodo tra il 2002 ed il 2010.

Tabella 22 – Cassolnovo: nati, morti e saldo naturale

Anno	Popolazione tot. 1° gennaio	Nati	+/-	% nati	Morti	+/-	% morti	Saldo naturale
2002	5.822	45	-	0,77	86	-	1,48	-41
2003	5.942	54	9	0,91	80	-6	1,35	-26
2004	6.051	51	-3	0,84	64	-16	1,06	-13
2005	6.203	47	-4	0,76	76	12	1,23	-29
2006	6.362	72	25	1,13	65	-11	1,02	7
2007	6.587	76	4	1,15	91	26	1,38	-15
2008	6.831	76	0	1,11	77	-14	1,13	-1
2009	6.956	77	1	1,11	67	-10	0,96	10
2010	7.045	69	-8	0,98	87	20	1,23	-18

Per quanto riguarda sia le nascite che le morti si può affermare che **l'andamento è altalenante**. Il maggiore incremento di nascite si ha nel 2006 con un aumento di 25 unità rispetto all'anno prima, Il numero minimo si registra nel 2005. Per quanto riguarda le morti invece il maggior incremento rispetto all'anno precedente si ha nel 2007, anno in cui si registra anche il numero massimo di morti, seguito dal 2010. **Il saldo naturale è positivo solo nel 2006 e nel 2009; ciò testimonia un fenomeno per il quale il numero delle morti è spesso superiore a quello delle nascite.**

Cassolnovo: nati e morti



Si propone di seguito una tabella di confronto fra i tassi di crescita della popolazione di Cassolnovo, i comuni limitrofi e i dati a livello regionale e provinciale.

Tabella 23 - Nati, morti e saldo naturale - confronto

Nome Comune	Popolazione tot. 1° gennaio		+/- nati (2002- 2010)	% nati		+/- morti (2002- 2010)	% morti		Saldo naturale	
	2002	2010		2002	2010		2002	2010	2002	2010
Abbiategrosso	27.760	31.578	74	0,95	1,07	-59	1,24	0,90	-80	53
Cassolnovo	5.822	7.045	24	0,77	0,98	1	1,48	1,23	-41	-18
Gravellona lomellina	2.218	2.593	-1	1,17	0,96	-9	1,67	1,08	-11	-3
Vigevano	57.444	62.956	165	0,81	1,00	51	1,20	1,18	-226	-112
Cerano	6.678	6.924	0	0,87	0,84	0	1,08	1,04	-14	-14
Sozzago	859	1.032	3	0,81	0,97	6	0,81	1,26	0	-3
Terdobbiate	469	508	1	0,64	0,79	4	0,43	1,18	1	-2
Tornaco	875	875	-3	0,80	0,46	-5	2,29	1,71	-13	-11
Provincia Pavia	493.829	544.230	809	0,78	0,85	-15	1,33	1,21	-2.737	-1.913
Provincia di Milano	2.938.556	3.123.205	2.127	0,96	0,97	497	0,95	0,91	1.831	2.138
Provincia di Novara	343.097	368.864	335	0,89	0,92	-210	1,14	1,01	-858	-313
Regione Lombardia	9.033.602	9.826.141	11.182	0,96	1,00	4.683	0,95	0,92	1.151	7.650
Regione Piemonte	4.213.294	4.446.230	2.669	0,85	0,86	497	1,15	1,10	-12.572	-10.400

Il numero delle nascite nel 2010 è proporzionale al numero delle popolazione residente nei comuni. La variazione relativa ai nati vivi tra il 2002 ed il 2010 mostra che Cassolnovo ha vissuto un incremento significativo. Solo i comuni di Gravellona Lomellina e Tornaco hanno registrato un valore negativo.

Anche per quanto riguarda le morti la variazione tra il 2002 ed il 2010 è positiva per il comune di Cassolnovo (come accade per Vigevano, Sozzago e Terdobbiate). Una diminuzione significativa si ha invece nel caso di Abbiategrosso.

Per quanto riguarda il saldo naturale al 2010 si può osservare come esso sia positivo per i comuni della Lombardia, in linea con il trend regionale, mentre nei casi dei comuni della provincia di Pavia e di Novara risulta essere negativo, in linea con il trend provinciale di Pavia.

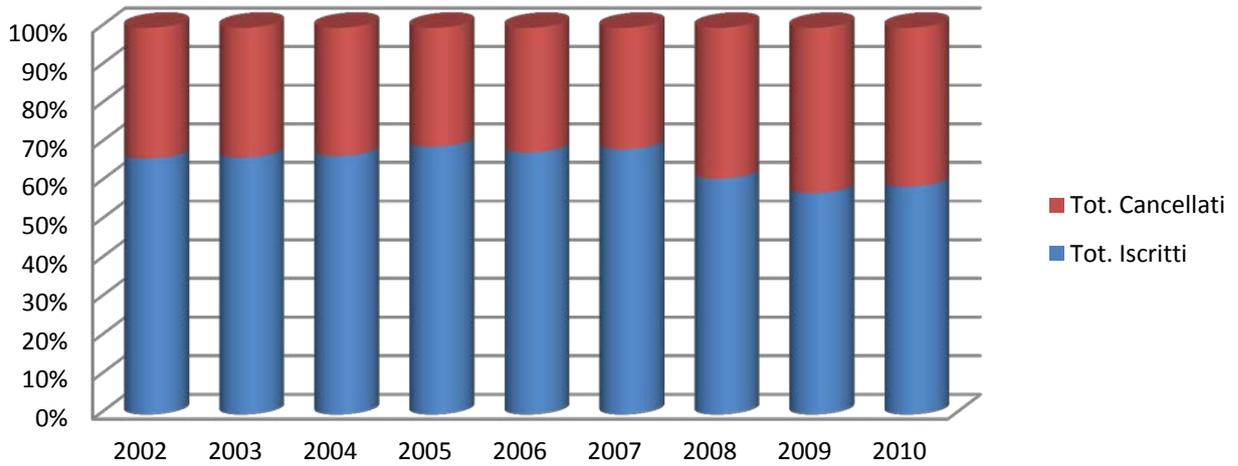
1.1.3.2. Saldo sociale: immigrati ed emigrati

il saldo sociale della popolazione è dato dalla differenza immigrati ed emigrati e corrisponde al saldo migratorio e per altri motivi. Di seguito si riportano i dati relativi agli immigrati, agli emigrati e al saldo migratorio per il Comune di Cassolnovo.

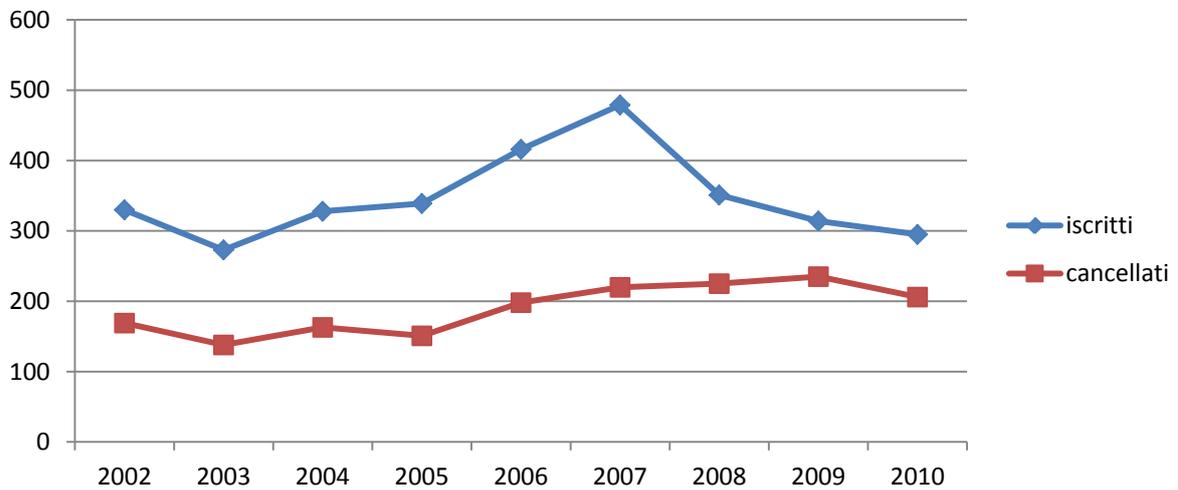
Tabella 24 – Cassolnovo: iscritti, cancellati e saldo migratorio

Anno	Popolazione tot. al 1/1	Tot. Iscritti	+/-	% iscritti	Tot. Cancellati	+/-	% cancellati	Saldo Migratorio e per altri motivi		
								M	F	Tot.
2002	5.822	330	-	5,7	169	-	2,9	79	82	161
2003	5.942	273	-57	4,6	138	-31	2,3	73	62	135
2004	6.051	328	55	5,4	163	25	2,7	76	89	165
2005	6.203	339	11	5,5	151	-12	2,4	92	96	188
2006	6.362	416	77	6,5	198	47	3,1	126	92	218
2007	6.587	479	63	7,3	220	22	3,3	139	120	259
2008	6.831	351	-128	5,1	225	5	3,3	74	52	126
2009	6.956	314	-37	4,5	235	10	3,4	44	35	79
2010	7.045	295	-19	4,2	206	-29	2,9	41	48	89

Cassolnovo: confronto iscritti e cancellati



Cassolnovo: incremento iscritti e cancellati



Gli anni in cui si registra il maggior numero di iscritti sono il 2006 e il 2007, mentre il maggior incremento rispetto all'anno precedente si ha nel 2006. Il maggior decremento rispetto all'anno prima invece si registra nel 2008. Per quanto riguarda il numero di cancellati il 2009 è quello in cui si conta il numero più rilevante di unità. Il maggior incremento rispetto all'anno prima si registra nel 2006. **Il saldo migratorio risulta essere sempre positivo il che testimonia che il numero di immigrati è sempre maggiore a quello di emigrati.**

Tabella 25 – Cassolnovo: immigrati/emigrati dati su origine e destinazione

Anno	Pop. tot. al 1° gennaio	Iscritti da altri comuni			Iscritti dall'estero			Altri iscritti			Cancellati per altri comuni			Cancellati per l'estero			Altri cancellati			Saldo Migratorio
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	
2002	5822	155	160	315	5	10	15	0	0	0	79	88	167	2	0	2	0	0	0	161
2003	5942	120	121	241	20	11	31	0	1	1	67	71	138	0	0	0	0	0	0	135
2004	6051	155	154	309	7	12	19	0	0	0	86	77	163	0	0	0	0	0	0	165
2005	6203	172	151	323	8	8	16	0	0	0	88	63	151	0	0	0	0	0	0	188
2006	6362	217	175	392	6	18	24	0	0	0	96	101	197	0	0	0	1	0	1	218
2007	6587	233	214	447	17	15	32	0	0	0	100	97	197	5	4	9	6	8	14	259
2008	6831	162	145	307	16	28	44	0	0	0	97	120	217	1	1	2	6	0	6	126
2009	6956	156	129	285	9	19	28	1	0	1	120	110	230	2	3	5	0	0	0	79
2010	7045	133	132	265	14	16	30	0	0	0	96	95	191	10	5	15	0	0	0	89

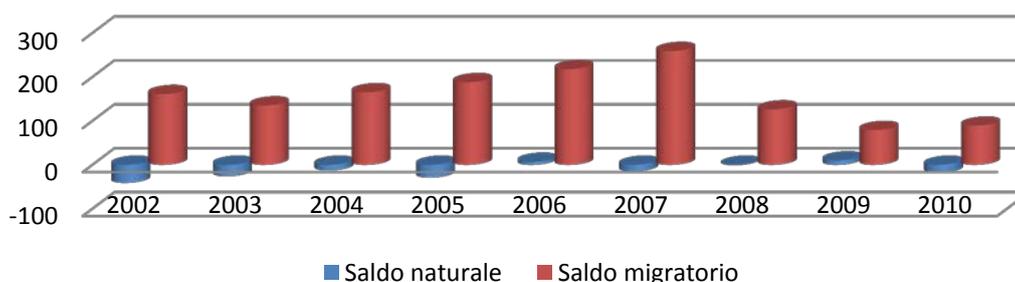
Dalla tabella e dai grafici di cui sopra si osserva come gli immigrati da altri comuni siano decisamente la maggioranza rispetto a quelli dall'estero. Si registra un picco negativo nel 2003 ed uno positivo nel 2007, anno dal quale si registra una progressiva diminuzione. L'andamento degli iscritti dall'estero risulta altalenante ma piuttosto costante. Per quanto riguarda gli emigrati per altri comuni si ha un periodo di crescita tra il 2003 ed il 2009 seguito poi da un calo. Gli emigrati per l'estero risultano molti meno; dal 2008 si registra però un periodo di crescita.

1.1.3.3. Movimento naturale e migratorio della popolazione

Infine risulta utile sintetizzare i dati sopra esposti confrontando, nella tabella che segue, il movimento naturale con quello migratorio della popolazione di Cassolnovo.

Tabella 26 – Cassolnovo: dati di sintesi del movimento naturale e migratorio della popolazione

Anno	Popolazione tot. al 1/1	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio	Saldo totale
2002	5.822	45	86	-41	330	169	161	120
2003	5.942	54	80	-26	273	138	135	109
2004	6.051	51	64	-13	328	163	165	152
2005	6.203	47	76	-29	339	151	188	159
2006	6.362	72	65	7	416	198	218	225
2007	6.587	76	91	-15	479	220	259	244
2008	6.831	76	77	-1	351	225	126	125
2009	6.956	77	67	10	314	235	79	89
2010	7.045	69	87	-18	295	206	89	71



1.1.4. Distribuzione territoriale della popolazione residente

In seguito all'analisi inerente alla struttura della popolazione residente è altresì importante delineare la **tendenza distributiva della popolazione nel territorio**.

I dati di riferimento derivano dall'ultimo censimento della popolazione elaborato dall'Istat in data 2001, purtroppo non sono a disposizione dati più aggiornati.

1.1.4.1. Distribuzione della popolazione residente nei comuni all'ultimo censimento (centri abitati – nuclei abitati – case sparse)

L'Istituto nazionale di statistica ha censito la popolazione a secondo della sua distribuzione nel territorio e nello specifico per località abitata, dove la località abitata è suddivisa in tipologie; le tipologie di località abitate considerate dal censimento sono il centro abitato, il nucleo abitato e le case sparse.

La tabella di seguito descrive la distribuzione delle famiglie residenti a Cassolnovo per tipo di località abitate al censimento del 2001, confrontandola a scala territoriale, provinciale e regionale.

Tabella 27 – Famiglie residenti per tipo di località abitate - confronto (censimento 2001)

Nome Comune	Tipo di località abitate			Totale
	Centri abitati	Nuclei abitati	Case sparse	
Abbiategrosso	10.885	63	225	11.173
Cassolnovo	2.322	69	31	2.422
Gravellona lomellina	953	0	30	983
Vigevano	24.285	139	271	24.695
Cerano	2.567	6	81	2.654
Sozzago	338	16	17	371
Terdobbiate	185	6	3	194
Tornaco	373	-	5	378
Provincia Pavia	195.861	9.840	6.086	211.787
Provincia di Milano	1.241.140	3.881	3.928	1.248.949
Provincia di Novara	135.408	2.338	4.695	142.441
Regione Lombardia	3.526.581	61.477	64.896	3.652.954
Regione Piemonte	1.613.143	72.953	112.870	1.798.966

Dal confronto si evince che in tutte le situazioni il numero di residenti nei centri abitati risulta sempre maggiore. Per quanto riguarda i residenti nei nuclei sparsi e nelle case sparse Cassolnovo si allinea maggiormente alla situazione dei comuni più piccoli che vedono prevalere gli abitanti in nuclei abitati e, ai dati provinciali.

In generale si può osservare come la maggior parte di residenti vive nei centri abitati (circa il 95%), circa il 3% vive nei nuclei abitati e circa l'1,2% in case sparse.

1.1.4.2. Spostamenti giornalieri nei comuni

A conclusione dell'analisi demografica è interessante considerare la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di studio e di lavoro.

Anch'essi sono desunti dall'ultimo Censimento Istat della Popolazione dell'anno 2001.

Tabella 28 – Popolazione residente che si sposta giornalmente - confronto (censimento 2001)

	Popolazione residente	Popolazione residente che si sposta giornalmente	Nello stesso comune di dimora abituale	Fuori del comune	% nel comune di dimora	% fuori dal comune
Abbiategrasso	27.570	15.126	8.953	6.173	59%	41%
Cassolnovo	5.736	2.978	1.212	1.766	41%	59%
Gravellona Iomellina	2.171	1.049	293	756	28%	72%
Vigevano	57.655	28.541	21.297	7.244	75%	25%
Cerano	6.671	3.549	1.786	1.763	50%	50%
Sozzago	820	430	134	296	31%	69%
Terdobbiato	470	228	36	192	16%	84%
Tornaco	887	418	134	284	32%	68%
Provincia Pavia	492.194	240.443	118.193	122.250	49%	51%
Provincia di Milano	3.705.018	1.999.922	932.564	1.067.358	47%	53%
Provincia di Novara	341.654	176.765	81.292	95.473	46%	54%
Regione Lombardia	9.004.084	4.776.041	2.376.989	2.399.052	50%	50%
Regione Piemonte	4.219.421	2.086.357	915.428	1.170.929	44%	56%

Come si evince dai dati Istat, **la popolazione che si sposta giornalmente dentro e fuori dal comune di Cassolnovo corrisponde a circa la metà della popolazione residente, dato analogo a quelli provinciali e regionali di riferimento.** Nel Comune di Cassolnovo prevalgono gli spostamenti al di fuori del comune di appartenenza, pari al 59%, tuttavia risultano consistenti anche gli spostamenti all'interno del territorio comunale.

Dal confronto con i comuni si osserva che **Cassolnovo ha una percentuale di spostamenti all'interno del territorio comunale di poco più basso rispetto a Comuni decisamente più grandi** (Abbiategrasso e Vigevano), eccezion fatta per Cerano. Questo dato è **sinonimo di un'offerta di lavoro e di servizi per l'istruzione abbastanza alta**, in quanto quasi un abitante su due trova all'interno del territorio comunale possibilità di studio e di lavoro.

1.2. IL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO

In aggiunta alle analisi e considerazioni demografiche svolte nella prima parte del quadro conoscitivo, al fine di completare lo scenario socio-economico del Comune di Cassolnovo è altresì fondamentale analizzare alcuni elementi distintivi, come: il **quadro occupazionale, lo sviluppo economico in atto, l'andamento evolutivo dei sistemi agricoli e produttivi** (industriale, artigianale, commerciale e terziario). Pertanto, di seguito verranno esaminati i dati statistici sul sistema economico cassolese.

Il maggior cambiamento socio-economico dell'area di analisi è avvenuto a partire dal dopoguerra, come accade del resto in molti territori della Pianura Padana, in cui inizia il passaggio da un'economia prevalentemente agricola a una prevalentemente industriale.

1.2.1. Il sistema produttivo

Le considerazioni seguenti descrivono in termini generali il contesto economico e produttivo del Comune di Cassolnovo confrontati con il territorio di cui fa parte e con cui confina.

L'area è caratterizzata storicamente da un'economia basata sull'agricoltura e sullo sviluppo industriale.

Di seguito si analizza il **sistema delle attività produttive** osservato sia dal punto di vista quantitativo (numero di attività e di addetti) sia qualitativo (categorie di attività). Quest'analisi è **utile al fine di definire la struttura economica** del comune di Cassolnovo.

I dati elaborati derivano dall'Annuario Statistico Regionale della Regione Lombardia (<http://www.asr-lombardia.it>) per quanto concerne Cassolnovo ed i comuni facenti parte della Lombardia, per i Comuni piemontesi dall'ASIA – archivio statistico imprese attive della regione Piemonte (<http://www.dati.piemonte.it/dato/item/1059-asia-archivio-statistico-delle-imprese-attive.html>).

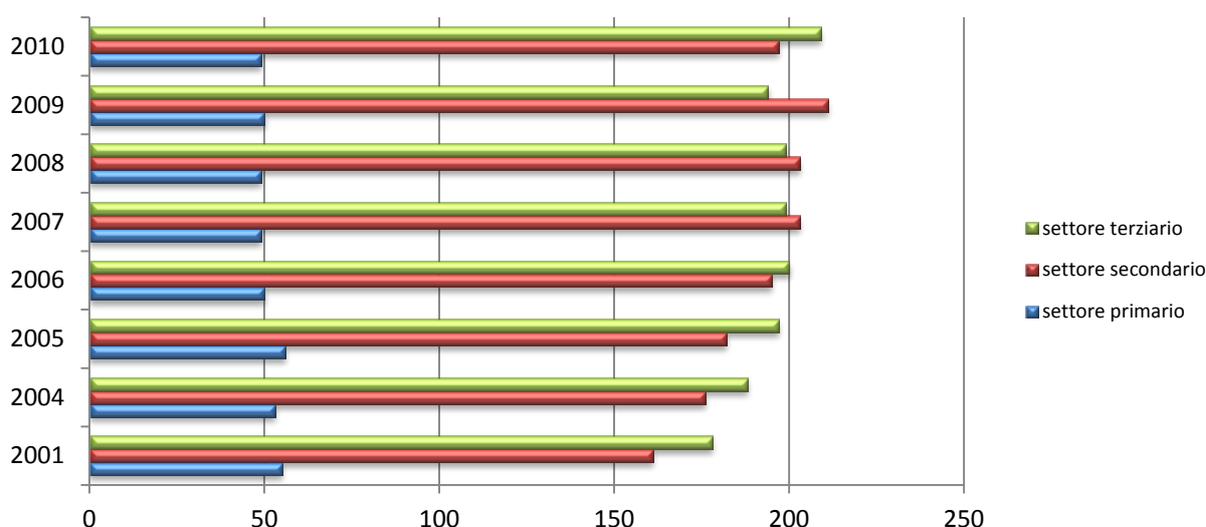
1.2.1.1. Consistenza delle imprese attive: serie storica

Così come è stato effettuato per l'analisi demografica è opportuno iniziare dalla serie storica negli ultimi 10 anni (riferita al 31 dicembre), delle imprese attive iscritte al registro delle imprese per tipologie di attività economica presenti all'interno del comune di Cassolnovo.

Tabella 29 – Cassolnovo: imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica.

Attività economica	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010%	+/- (2001/2010)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	53	52	55	50	47	47	48	48	10,55%	-5
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	1	1	1	0	0,00%	0
Estrazione di minerali	2	1	1	0	1	1	1	1	0,22%	-1
Attività manifatturiere	95	104	103	103	103	103	106	99	21,76%	4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	1	0,22%	1
Costruzioni	66	72	79	92	100	100	105	97	21,32%	31
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione beni personali e per la casa	115	125	124	120	113	113	110	107	23,52%	-8
Alberghi e ristoranti	15	14	17	18	18	18	19	27	5,93%	12
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11	9	9	10	18	18	18	19	4,18%	8
Intermediazione monetaria e finanziaria	8	5	5	6	6	6	6	7	1,54%	-1
Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca	12	13	19	23	22	22	19	6	1,32%	-6
Pubblica amministrazione e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	1	0,22%	1
Sanità e altri servizi sociali	0	2	2	2	2	2	1	1	0,22%	1
Altri servizi pubblici sociali e privati	17	20	21	20	20	20	21	18	3,96%	1
Servizi domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
Imprese non classificate	0	0	0	1	0	0	0	0	0,00%	0
Tot.	394	417	435	445	451	451	455	455	100%	61

**Cassolnovo serie storica imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al
31.12.2010 per settore di attività economica**



Osservando il numero d'impresе attive si evince che al 2010, **le categorie di attività produttive più presenti** sul territorio cassolese sono il **settore manifatturiero**, quello delle **costruzioni** e quello del **commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di autoveicoli e motocicli** che **da soli costituiscono circa il 70,6% del totale delle attività**. Il settore dell'agricoltura, pesca e silvicoltura costituisce ancora una percentuale abbastanza consistente (10,5%), nonostante la continua diminuzione nel corso degli anni. Le attività economiche che contrariamente registrano il maggiore incremento nel periodo tra il 2001 ed il 2010 sono quelle manifatturiere e delle costruzioni.

Nel complesso si registra un aumento costante di imprese attive tra il 2001 ed il 2007, anno in cui si assiste ad una stabilizzazione delle stesse che in tre anni aumentano all'incirca di sole 4 unità.

1.2.1.2. Occupati per attività economica

A seguito dell'analisi delle imprese attive è interessante esaminare gli occupati per attività economica, effettuando un confronto tra gli occupati del Comune di Cassolnovo, l'ambito territoriale di riferimento, l'ambito provinciale e quello regionale.

I dati presi in esame sono desunti dall'ultimo censimento della Popolazione del 2001.

Tabella 30 - Occupati per attività economica (censimento 2001): confronto

	occ. Prim	occ. Sec	occ. Terz	%occ. Prim	%occ. Sec	%occ. Terz	Tot. Occ
Abbiategrosso	271	5.265	6.524	2,25%	43,66%	54,10%	12.060
Cassolnovo	129	1.178	1.211	5,12%	46,78%	48,09%	2.518
Gravellona lomellina	50	401	467	5,45%	43,68%	50,87%	918
Vigevano	398	10.231	13.252	1,67%	42,84%	55,49%	23.881
Cerano	86	1.643	1.170	2,97%	56,67%	40,36%	2.899
Sozzago	42	169	158	11,38%	45,80%	42,82%	369
Terdobbiate	21	99	84	10,29%	48,53%	41,18%	204
Tornaco	25	163	184	6,72%	43,82%	49,46%	372
Provincia Pavia	9.965	72.859	121.690	4,87%	35,63%	59,50%	204.514
Provincia di Milano	18.736	560.767	1.067.671	1,14%	34,04%	64,82%	1.647.174

Provincia di Novara	3.930	64.652	78.599	2,67%	43,93%	53,40%	147.181
Regione Lombardia	96.288	1.608.216	2.245.150	2,44%	40,72%	56,84%	3.949.654
Regione Piemonte	78.643	691.213	983.730	4,48%	39,42%	56,10%	1.753.586

Considerando i soli dati occupazionali sopra evidenziati, **tutti i piccoli medi comuni limitrofi, compreso pure Cassolnovo, conservano** comunque **ancora oggi le tracce di una vocazione agricola**: infatti nell'anno dell'ultimo censimento Istat del **2001 il numero degli occupati in agricoltura, pur in costante diminuzione, è complessivamente più del doppio rispetto a quello medio regionale lombardo e tre volte maggiore di quello medio regionale piemontese**, in linea con la provincia di appartenenza.

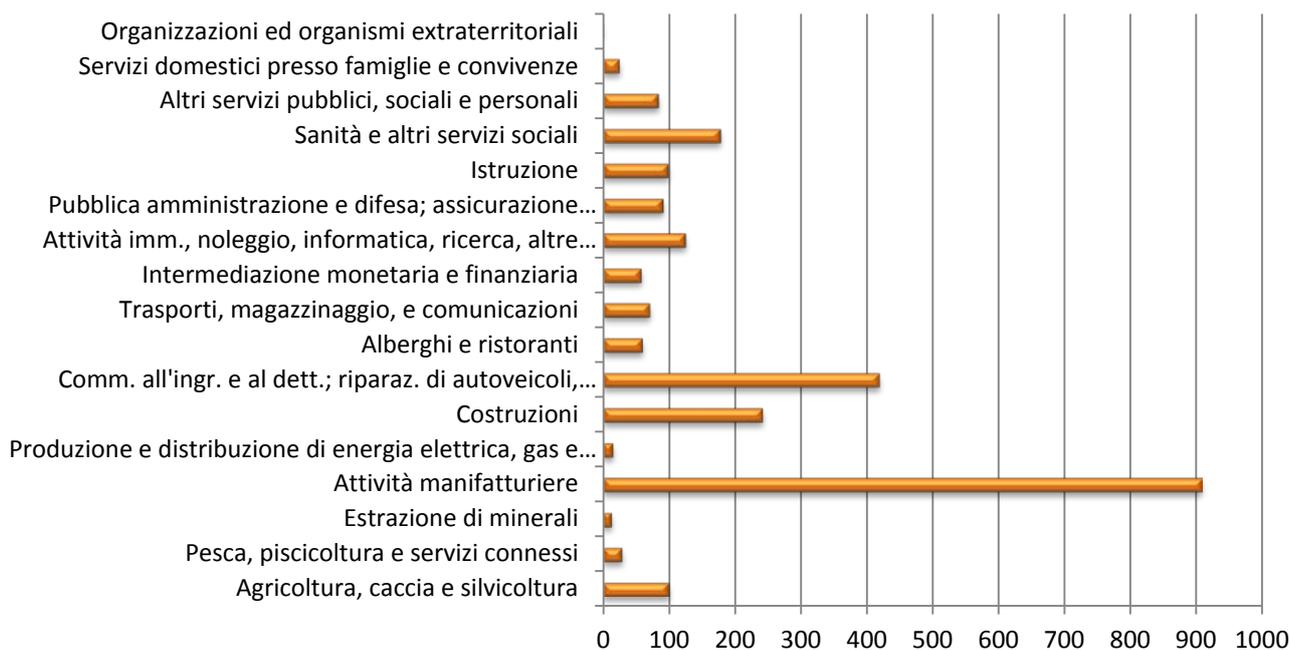
Il **numero maggiore di occupati è nel settore terziario**, di poco superiore a quello secondario. Questo divario minimo dimostra che **ancora quasi la metà degli occupati trova lavoro nell'attività industriale, al contrario della Regione Lombardia e anche della Provincia di Pavia** dove questo divario è diventato più ampio, a dimostrazione che il settore con più occupati è diventato il settore terziario.

Di seguito, solo per il comune di Cassolnovo, viene riportato in dettaglio la percentuale di occupati per sezioni di attività economica.

Tabella 31 –Cassolnovo: occupati per sezioni di attività economica (censimento 2001)

Sezioni attività economica	Occupati	%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	100	4,0
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	29	1,2
Estrazione di minerali	13	0,5
Attività manifatturiere	908	36,1
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	15	0,6
Costruzioni	242	9,6
Comm. all'ingr. e al dett.; riparaz. di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	419	16,6
Alberghi e ristoranti	60	2,4
Trasporti, magazzinaggio, e comunicazioni	71	2,8
Intermediazione monetaria e finanziaria	58	2,3
Attività imm., noleggio, informatica, ricerca, altre attività prof.e imprenditoriali	125	5,0
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	91	3,6
Istruzione	99	3,9
Sanità e altri servizi sociali	178	7,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	84	3,3
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	25	1,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,0
Tot.	2.518	100,0

Cassolnovo: occupati per sezione di attività economica (censimento 2001)



Dall'analisi più dettagliata si nota che il settore manifatturiero è ancora oggi il settore con il maggior numero di occupati, seguito dal commercio e dal settore edile. L'agricoltura mantiene ancora una certa consistenza di occupati.

1.2.1.3. Unità locali delle imprese e numero di addetti

Sulla base dell'8° censimento Istat – industria e servizi, dell'anno 2001 si riportano i dati riguardanti gli addetti suddivisi per unità locali nel comune di Cassolnovo per attività economica.

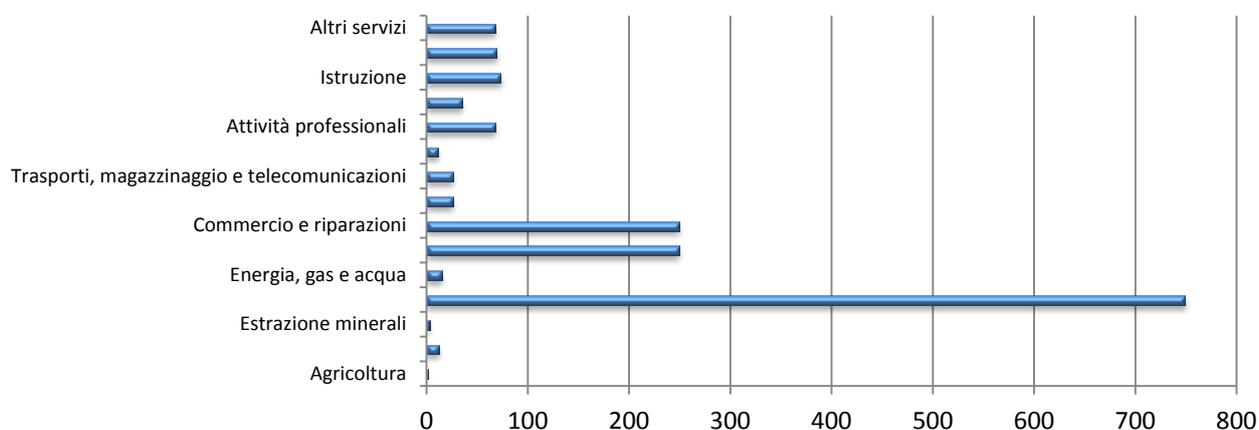
Si ricorda che per Unità locale s'intende ciascun luogo in cui si producono beni o si prestano servizi destinati alla vendita al fine di ricavare un profitto. Sotto questo termine si possono raggruppare: aziende, uffici, negozi, officine.

Tabella 32 – Cassolnovo: Addetti alle unità Locali delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle imprese no profit rilevate al censimento industria e servizi per sezione di attività economica (censimento 2001)

Attività economiche	Unità locali	%	Addetti	%
Agricoltura	1	0,2	1	0,06
Pesca	1	0,2	12	0,73
Estrazione minerali	1	0,2	3	0,18
Industria manifatturiera	91	21,7	749	45,28
Energia, gas e acqua	1	0,2	15	0,91
Costruzioni	61	14,5	249	15,05
Commercio e riparazioni	123	29,3	249	15,05
Alberghi e ristoranti	12	2,9	26	1,57
Trasporti, magazzinaggio e telecomunicazioni	8	1,9	26	1,57
Intermediazione monetaria e finanziaria	8	1,9	11	0,67
Attività professionali	45	10,7	68	4,11
Pubblica amministrazione	2	0,5	35	2,12
Istruzione	6	1,4	73	4,41
Sanità e servizi sociali	21	5,0	69	4,17
Altri servizi	39	9,3	68	4,11
Tot.	420	100,0	1.654	100,00

Le attività economiche che contano più unità locali sono quelle del commercio e riparazioni, dell'industria manifatturiera e delle costruzioni che da sole compongono il 65,5% del totale. Conseguentemente anche il numero di addetti alle unità locali è maggiore per l'industria manifatturiera, per il commercio e riparazioni e per le costruzioni con un totale di 1.247 addetti, pari al 75 del totale.

Addetti alle unità locali per sezione di attività economica (censimento 2001)



1.2.2. Il sistema commerciale e dei servizi alla persona

L'analisi del sistema economico complessivo analizza anche la **presenza di attività di commercio** (commercio all'ingrosso e al dettaglio) quale **componente importante delle attività economiche locali**.

Nei paragrafi seguenti si analizza il sistema commerciale del comune di Cassolnovo suddividendo le attività commerciali in: commercio all'ingrosso (alimentare e non), commercio al dettaglio e media distribuzione commerciale (alimentare e non).

I dati sono aggiornati al 30 giugno 2011 e derivano dall'interpolazione dei dati dall'osservatorio regionale del commercio (<http://www.osscom.regione.lombardia.it/commercio/Home.jsp?sel=150#>) e di quelli in possesso dell'amministrazione comunale aggiornati a gennaio 2012.

1.2.2.1. Analisi dell'offerta commerciale in ambito comunale

In base ai dati in possesso del Comune di Cassolnovo **non sono presenti grandi strutture di vendita** ma si riconosce la presenza di medie strutture di vendita per lo più non alimentari dislocate nel comune.

La tabella seguente riporta i dati relativi alle medie strutture di vendita, derivanti dalla banca dati comunale.

Tabella 33 – Cassolnovo: medie strutture di vendita per tipo e settore

Denominazione esercizio	Tipologia di Esercizio	localizzazione	Totale
non alimentare			4
Master srl	ferramenta	via circonvallazione ovest	
Darra Giorgio srl	sport	via Roma 135/2	
Rapetti	tessile	via Roma 18	
Darra srl	abbigliamento	via Roma 135bis/2	
alimentare			3

Dial srl	supermercato	via circonvallazione ovest
Di Meglio	supermercato	via Roma 135/2
D.K. diper di	supermercato	via Roma 28/d
Totale		7

Nel comune si localizzano **7 medie strutture di vendita**: 4 appartenenti al settore non alimentare e 3 a quello alimentare. Va evidenziato che si localizzano tutte in 2 vie: via Roma e via IV Novembre.

La presenza più rilevante del settore commerciale all'interno del Comune è rappresentata dagli esercizi di vicinato, di cui se ne riscontra un discreto numero. Di seguito se ne riportano i dati di sintesi derivanti da Regione Lombardia.

Tabella 34 – Cassolnovo: esercizi di vicinato

Settore	N°	%	Sup. vendita tot. (mq)
Merceologia mista	4	6,3	197
Alimentare	13	20,6	434
Non alimentare	46	73,1	2.121
Tot.	63	100,0	2.752

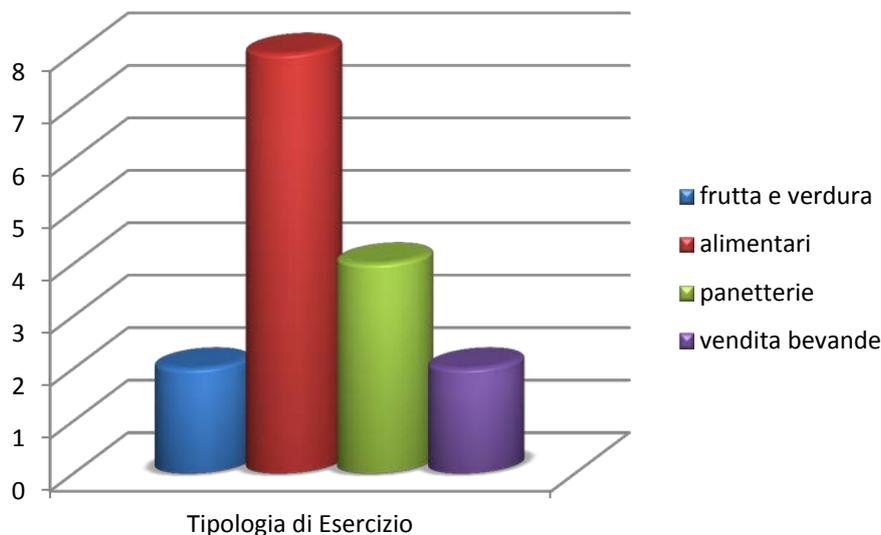
La maggior parte degli esercizi di vicinato opera nel settore non alimentare (circa il 70%). Il settore alimentare ricopre circa il 20% del totale mentre la merceologia mista si attesta attorno al 6%.

Un'analisi ancor più dettagliata dell'offerta commerciale di vicinato deriva dall'analisi della banca dati comunale, aggiornata a gennaio 2012, dalla quale si rilevano i seguenti esercizi di vicinato, eventuali discordanze rispetto alla banca dati regionale derivano dal diverso aggiornamento delle banche dati.

Tabella 25 – Cassolnovo: esercizi di vicinato alimentare e misti

Tipologia di Esercizio	localizzazione	Totale
commercio al dettaglio di frutta e verdura		2
frutta e verdura	via Cattaneo, 2	
frutta e verdura	via Lavatelli, 2	
alimentari		8
alimentari	via Gorizia, 43	
alimentari	via Lavatelli, 39	
alimentari	via Lavatelli, 55	
alimentari	via Lavatelli, 22	
salumeria e gastronomia	via C. Alberto, 132/g	
salumeria e gastronomia	p.zza XXIV maggio, 5	
macelleria	via Cavour, 11	
riseria	via Montebello, 75	
panetterie		4
panetteria	via Montebello, 1	
panetteria	via C. Alberto, 13	
panetteria	via Cavour, 30	
panetteria	via Lavatelli, 12	
vendita bevande		2
azienda vinicola	via Verdi, 13	
vendita acqua e bevande	Circ. Ovest 2/a	
Totale		16

Cassolnovo: diagramma esercizi di vicinato alimentare e misti



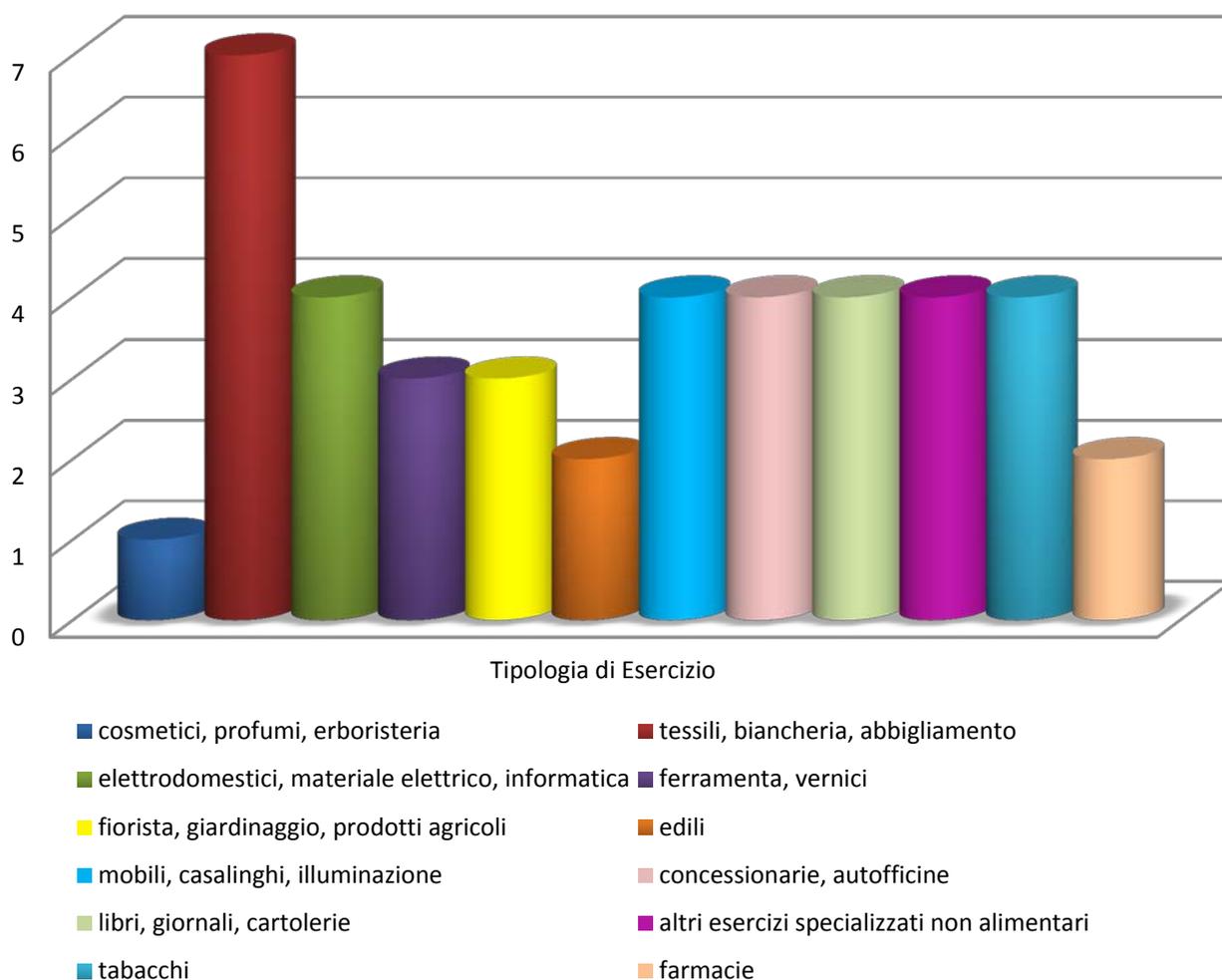
Per quanto concerne il commercio di vicinato riguardante il settore alimentare si nota la maggioranza di negozi alimentari, gastronomie e salumerie, seguite dalle panetterie.

Tabella 36 – Cassolnovo: esercizi di vicinato non alimentare – edicole – tabacchi - farmacie

Tipologia di Esercizio	localizzazione	Totale
cosmetici, profumi, erboristeria		1
articoli parrucchieri	via C. Alberto 46/48	
tessili, biancheria, abbigliamento		7
abbigliamento	via C. Alberto, 3/b	
abbigliamento	via Lavatelli, 29	
abbigliamento bambini	via Roma, 135	
abbigliamento	via San Giorgio, 15	
abbigliamento	via Cavour, 5	
abbigliamento	via Trento, 26	
Capricci biancheria	via Lavatelli, 9	
elettrodomestici, materiale elettrico, informatica		4
elettrodomestici e riparazioni Manazza	via Trento, 19	
materiale elettrico etc.	via Cavour, 9	
assistenza computer	via Roma, 103	
assistenza computer	via C. Alberto, 92	
ferramenta, vernici		3
colorificio	via Roma, 7	
ferramenta	via Roma, 18	
oggetti ferramenta	p.zza della chiesa 1	
fiorista, giardinaggio, prodotti agricoli		3
fiorista	via Roma, 1	
fiorista	via IV novembre, 16/1	
fiorista	via C. Alberto, 96	
edili		2
Prefabbricati	via C. Alberto, 119	
Beton Sistemi - edilizia	via Roma, 46	
mobili, casalinghi, illuminazione		4
Thaitoo arredamento	via Po, 6	
arredamento	via Roma, 48	
arredamento Sampietro	via Roma, 10	
vendita ceramiche artistiche	via C. Alberto, 58	
concessionarie, autofficine		4
officina vendita automobili	via Roma, 29	
autofficina	via IV novembre, 51/b	
Blue Motor's - vendita auto	via Roma, 133	
ciclista	via San Giorgio, 8	
libri, giornali, cartolerie		4
cartoleria	via Cavour, 1/a	

cartoleria, giocattoli	via Lavatelli, 7	
giocattoli, riviste	via Roma, 99	
giocattoli	via Trento, 23	
altri esercizi specializzati non alimentari		4
fotografo	via Roma, 5	
fotografo	via Cavour, 29	
Nuova Ginev - pannelli fotovoltaici	via Roma, 145	
accessori animali	via C. Alberto, 58	
tabacchi		5
tabacchi, giocattoli	via Trento, 23	
tabacchi	via C. Alberto, 70	
tabacchi	via Roma, 99	
tabacchi	p.zza della chiesa 4/a	
tabacchi	Via San Bartolomeo 4	
farmacie		2
farmacia	via Cavour, 16	
farmacia	via Lavatelli, 60	
Totale		43

Cassolnovo: diagramma esercizi di vicinato non alimentare – edicole – tabacchi



Il settore del commercio di vicinato non alimentare vede spiccare la presenza di negozi di abbigliamento, tessili e biancheria, che rappresenta il 17% di tutta l'offerta, seguiti dagli altri negozi, che si attestano tutti intorno al 10%. Un numero minore di esercizi riguarda il settore cosmetici, profumi e biancheria, con la presenza di soli 2 negozi.

E' altresì importante verificare la distribuzione all'interno del territorio comunale delle diverse tipologie di attività commerciali presenti sia di vicinato che di media distribuzione (v.d Allegato DdP A1 Atlante ricognitivo e conoscitivo – Tavole A1 - 18), nella tabella che segue si propone una sintesi delle vie in cui esse sono ubicate.

Tabella 37 – Cassolnovo: distribuzione nel territorio comunale

Via / Piazza	Esercizi di vicinato alimentare	Esercizi di vicinato non alimentare	Esercizi di vicinato totali	Medie strutture alimentari	Medie strutture non alimentari	Medie strutture totali	TOT.	lunghezza	concentrazione
	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°	m.	n.° / m.
via Carlo Alberto	2	8	10	0	0	0	10	122	0,0820
via Cattaneo	1	0	1	0	0	0	1	122	0,0082
via Cavour	2	5	7	0	0	0	7	124	0,0565
via Circ. Ovest	1	0	1	1	1	0	3	3.075	0,0010
via Gorizia	1	0	1	0	0	0	1	417	0,0024
via IV novembre	0	2	2	0	0	0	2	1.155	0,0017
via Lavatelli	5	4	9	0	0	0	9	174	0,0517
via Montebello	2	0	2	0	0	0	2	1.656	0,0012
via Po	0	1	1	0	0	0	1	129	0,0078
via Roma	0	14	14	2	3	5	19	1.611	0,0118
via San Giorgio	0	2	2	0	0	0	2	581	0,0034
via Trento	0	4	4	0	0	0	4	371	0,0108
via Verdi	1	0	1	0	0	0	1	166	0,0060
P.za della Chiesa	0	2	2	0	0	0	2	50	0,0400
P.za XXIV maggio	1	0	1	0	0	0	1	50	0,0200

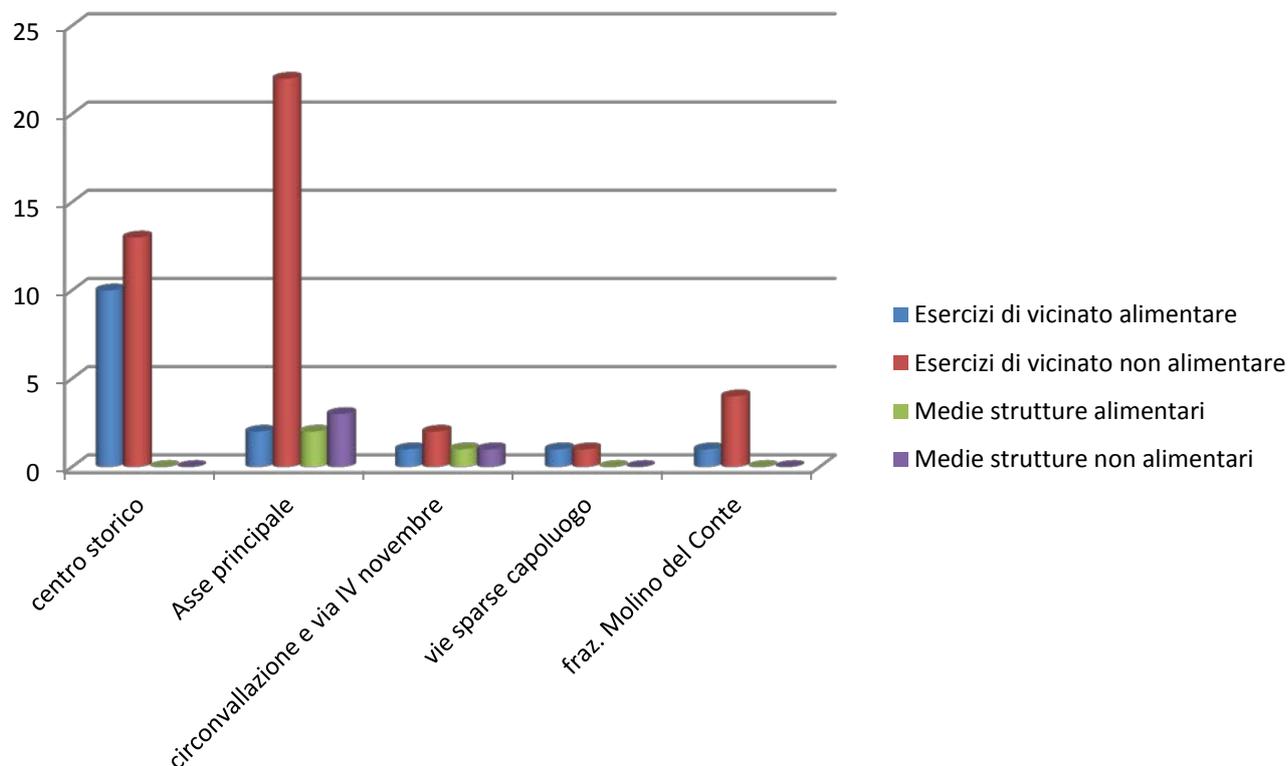
Per meglio comprendere la localizzazione all'interno del comune del settore commerciale, si individuano **“parti” significative** del territorio comunale e il numero di esercizi presenti. Le aree sono così suddivise:

- Centro storico (via Cattaneo, via Cavour, via Lavatelli, via Montebello, via San Giorgio, piazza della Chiesa);
- Asse principale (via Carlo Alberto, via Roma);
- Circonvallazione e via IV novembre;
- Vie sparse del capoluogo (via Po, via Verdi);
- Frazione Molino del Conte (via Gorizia, via Trento, Piazza XXIV maggio).

Tabella 38 – Cassolnovo: distribuzione commerciale per aree del territorio comunale

	Esercizi di vicinato alimentare	Esercizi di vicinato non alimentare	Esercizi di vicinato totali	Medie strutture alimentari	Medie strutture non alimentari	Medie strutture totali	TOT.
centro storico	10	13	23	0	0	0	23
Asse principale	2	22	24	2	3	5	29
circonvallazione e via IV novembre	1	2	3	1	1	0	5
vie sparse capoluogo	1	1	2	0	0	0	2
fraz. Molino del Conte	1	4	5	0	0	0	5

Cassolnovo: diagramma distribuzione commerciale



Dall'analisi sopra rappresentata si evince che **gli esercizi di vicinato non alimentare sono per la maggior parte localizzati sull'asse principale**, a seguire nel centro storico; stessa tendenza la si riscontra anche per quanto concerne il vicinato alimentare. **Le medie strutture di vendita sia alimentari sia non alimentare sono tutte ubicate o lungo l'asse principale o sulla circonvallazione.**

Va notato che **l'unica frazione in cui sono ubicati esercizi di vicinato è Molino del Conte**, le altre frazioni non hanno nessun esercizio commerciale.

Per concludere l'analisi sul sistema commerciale cassoiese, è opportuno analizzare anche il **commercio su aree pubbliche**, rappresentato da un mercato ambulante che si tiene con periodicità settimanale nella Piazza Campari il venerdì dalle 7.00 alle 13.00.

Di seguito viene presentato lo schema riguardante la disposizione del mercato settimanale, derivante dall'amministrazione comunale e rielaborato.

Tabella 40 - Grande distribuzione commerciale: confronto

Comuni	N°	Sup. alimentari	Sup. non alimentari
Abbiategrasso	1	215	1150
Cassolnovo	0	0	0
Gravellona lomellina	0	0	0
Vigevano	2	6.335	12.805
Cerano	0	0	0
Sozzago	0	0	0
Terdobbiate	0	0	0
Tornaco	0	0	0
Provincia di Pavia	22	49.870	132.275
Provincia di Milano	136	244.331	1.017.121
Regione Lombardia	475	866.038	2.836.479
Provincia di Novara	49	n.d	n.d
Regione Piemonte	353	n.d	n.d

Tra tutti i comuni confinanti con Cassolnovo, **gli unici due comuni in cui si localizzano grandi strutture di vendita sono Abbiategrasso e Vigevano**, in cui la parte non alimentare è maggiore rispetto alla vendita di prodotti alimentari.

Tabella 41 - Media distribuzione commerciale: confronto

Comuni	N°	Sup. alimentari	Sup. non alimentari	Sup. miste
Abbiategrasso	22	5.061	12.646	0
Cassolnovo	7	1.475	5.961	0
Gravellona Lomellina	1	250	148	0
Vigevano	54	7.826	30.129	0
Cerano	2	0	208	270
Sozzago	0	0	0	0
Terdobbiate	0	0	0	0
Tornaco	0	0	0	0
Provincia di Pavia	444	72.422	246.057	n.d
Provincia di Milano	1.807	307.830	990.400	n.d
Regione Lombardia	8.082	1.280.318	3.963.781	n.d
Provincia di Novara	579	n.d	n.d	n.d
Regione Piemonte	4.651	n.d	n.d	n.d

Anche la media distribuzione vede il prevalere della superficie di vendita di prodotti non alimentari, che hanno un peso sulla superficie totale di vendita in media del 70 – 80%. Nello specifico **a Cassolnovo le superfici non alimentari rappresentano l'80% del totale, leggermente superiori alle medie della regione (75%) e della provincia (77%) di appartenenza.**

Per quanto concerne la distribuzione territoriale delle 86 medie strutture di vendita nel territorio confinante, più del 60% si trovano nel Comune di Vigevano, il 25% in quello di Abbiategrasso e l'8% a Cassolnovo, a seguire troviamo due medie strutture nel comune di Cerano e una in quello di Gravellona.

Tabella 42 - Esercizi di vicinato: confronto

Comuni	N° alimentari	Sup. alimentari	N° non alimentari	Sup. non alimentari	N° misti	Sup. misti	N° tot.
Abbiategrasso	70	2.795	306	19.622	18	1.264	394
Cassolnovo	13	434	46	2121	4	197	63
Gravellona Lomellina	0	0	3	172	4	141	7
Vigevano	163	5.130	683	44.762	145	7.041	991
Cerano	21	n.d	36	n.d	0	n.d	57
Sozzago	0	n.d	2	n.d	2	n.d	4
Terdobbiate	0	n.d	0	n.d	2	n.d	2
Tornaco	4	n.d	6	n.d	1	n.d	11
Provincia di Pavia	1.214	59.494	4.484	277.571	765	34.700	6.463
Provincia di Milano	5.993	238.411	27.826	1.780.132	2.108	135.712	35.927
Regione Lombardia	19.385	890.672	85.051	5.663.891	9.289	586.986	113.725
Provincia di Novara	678	n.d	3.254	n.d	369	n.d	4.301
Regione Piemonte	11.402	n.d	48.457	n.d	5.817	n.d	65.676

Per quanto concerne gli **esercizi di vicinato** si può evincere dalla tabella soprastante che la maggior parte di essi, in tutti i comuni, opera nel settore non alimentare. **Nel comune di Cassolnovo il 73% fa parte della categoria non alimentari, il 23% alimentare e il 6% ha carattere misto.** Tali dati sono in linea sia con Regione Lombardia sia con la Regione Piemonte.

Tabella 43 - Tabella di sintesi della struttura commerciale nell'ambito territoriale di riferimento

Comuni	Grande distribuzione		Media distribuzione		Esercizi di vicinato	
	N°	Superficie	N°	Superficie	N°	Superficie
Abbiategrasso	1	3.300	22	17.707	394	23.681
Cassolnovo	0	0	7	7.436	63	2.752
Gravellona Lomellina	0	0	1	398	7	313
Vigevano	2	19.140	54	37.955	991	56.933
Cerano	0	0	2	478	57	n.d
Sozzago	0	0	0	0	4	n.d
Terdobbiate	0	0	0	0	2	n.d
Tornaco	0	0	0	0	11	n.d
Provincia di Pavia	22	182.145	444	318.479	6.463	371.765
Provincia di Milano	136	1.261.452	1.807	1.298.230	35.927	2.154.255
Regione Lombardia	475	3.702.518	8.082	5.244.099	113.725	7.141.549
Provincia di Novara	49	200.351	579	364.565	4.301	n.d
Regione Piemonte	353	1.778.176	4.651	2.781.097	65.676	n.d

Diagrammi – Confronto Grandi e medie strutture, esercizi di vicinato – NUMERO

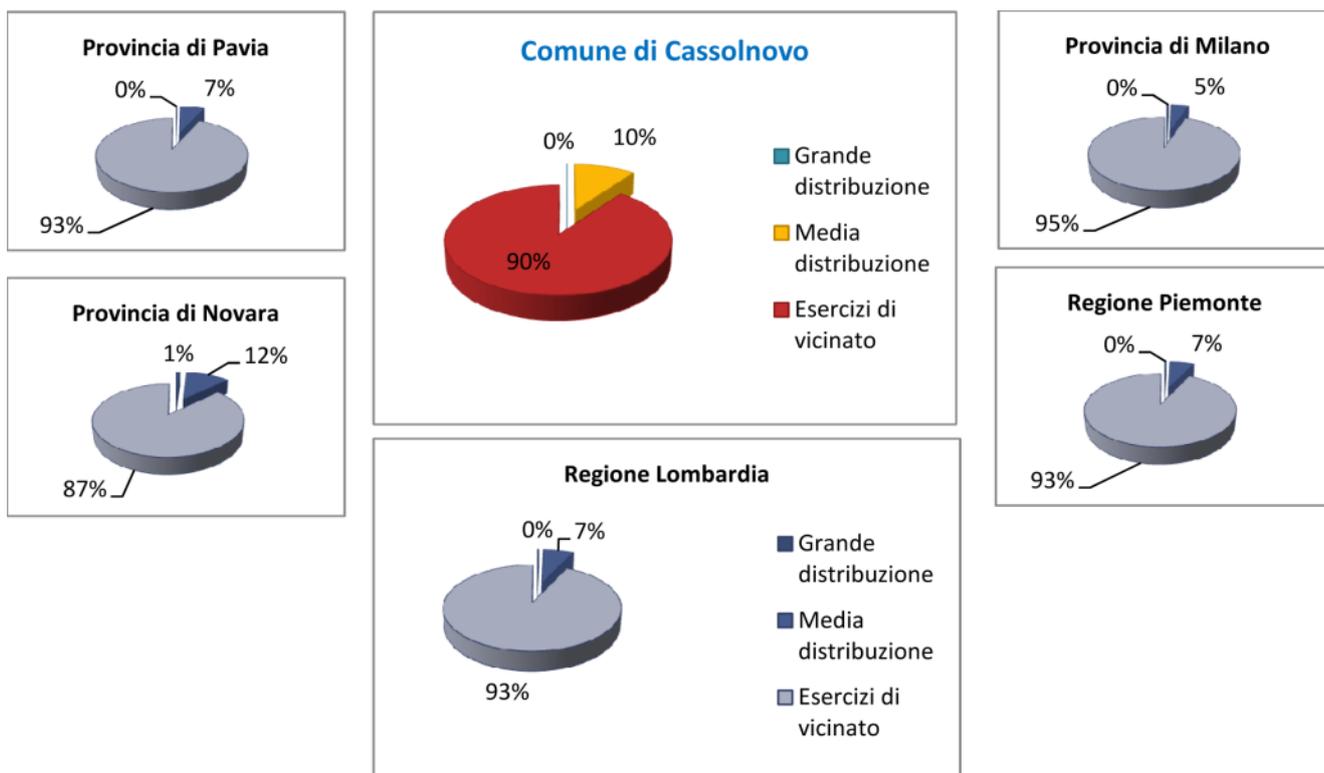
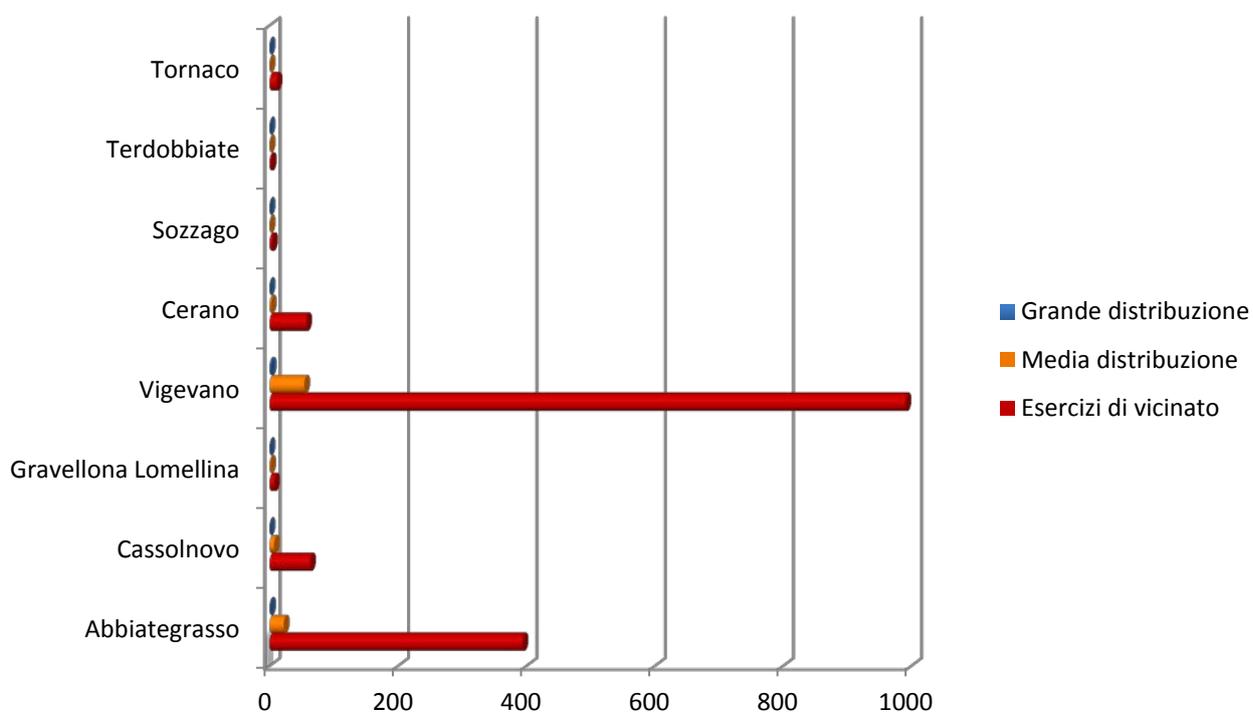


Diagramma di sintesi comuni limitrofi – Confronto Grandi e medie strutture, esercizi di vicinato – NUMERO



Dal confronto con l'ambito territoriale di riferimento si denota che **Vigevano è il maggior polo attrattore** dell'ambito, seguito dal Comune di Abbiategrasso. **Il Comune di Cassolnovo, tra i comuni di medio-piccole dimensioni, risulta essere quello con la presenza del maggior numero di attività commerciali.**

1.2.2.3. Analisi della domanda e dell'offerta commerciale in ambito comunale

Analizzato il tema dello sviluppo del commercio, inteso come tipologia e distribuzione nel territorio comunale, **si approfondisce il tema dei consumi da parte delle famiglie**, ossia l'insieme dei beni e servizi acquistati per il soddisfacimento dei propri bisogni.

I dati sui consumi delle famiglie sono tratti dal volume dell'Istituto Nazionale di Statistica: *"I consumi delle famiglie - anno 2009"*.

Nello specifico i dati della spesa media, suddivisa in alimentare e non alimentare, si riferiscono alla spesa media mensile di una famiglia del nord – ovest nell'anno 2009.

Per l'analisi della **domanda commerciale** si sono considerati i dati riguardanti prettamente il sistema commerciale: *alimentari e non alimentari (tabacchi - abbigliamento, calzature - mobili, elettrodomestici, servizi per la casa – tempo libero, cultura, giochi, altri beni e servizi)*; sono invece esclusi tutti i servizi alla persona non strettamente correlati al tema del commercio: *le spese per abitazione (principale e secondaria), combustibili ed energia, sanità, trasporti, comunicazioni, istruzione.*

Tabella 44 – Calcolo della spesa media mensile familiare

n. di componenti	a	b	c	a x c	b x c
	spesa alimentare media	spesa non alimentare media	n. famiglie residenti	spesa alimentare totale	spesa non alimentare totale
1	318,96	528,35	965	307.796,40	509.857,75
2	473,25	718,66	887	419.772,75	637.451,42
3	583,71	1.050,58	686	400.425,06	720.697,88
4	600,51	1.087,16	422	253.415,22	458.781,52
5 o più	753,80	1.304,27	116	87.440,80	151.295,32
FAMIGLIE (totale)			3.075		
				<i>alimentare</i>	<i>non alimentare</i>
SPESA media (spesa totale /numero famiglie)				546,046	937,80

La spesa media mensile familiare per una famiglia residente nel comune di Cassolnovo è assimilata alla spesa mensile calcolata sulla base dei consumi della famiglia analizzata per numero di componenti (come risulta dai dati anagrafici riguardanti gennaio 2012).

Tabella 45 – Capacità di spesa annua delle famiglie cassolesi

	a	b	c	a x c x 12 mesi	b x c x 12 mesi
	settore alimentare mensile	settore non alimentare mensile	famiglie residenti	SPESA alimentari annua	SPESA non alimentari annua
SPESA media (spesa totale /numero famiglie)	546,05	937,80	3.075	€20.149.097,40	€34.604.967,60

I dati sul consumo medio delle famiglie di Cassolnovo, sopraesposti, permettono di evidenziare, moltiplicando la spesa media mensile per il numero dei nuclei familiari residenti per 12 mesi, **la capacità di spesa complessiva annua delle famiglie**, nel settore alimentare e non alimentare.

Tale capacità di spesa delle famiglie viene confrontata con la produttività del settore commerciale comunale che si ottiene moltiplicando i dati relativi alla produttività media del settore alimentare e non alimentare (per i negozi di vicinato e le medie strutture di vendita) per le superfici commerciali destinate a tali attività nel comune di Cassolnovo.

Il **calcolo dell'offerta commerciale** viene effettuato utilizzando i dati sulla produttività media dei vari settori commerciali al mq. suddivise per unità territoriali omogenee (B.U.R.L. 28 dicembre 2001 - 3° supplemento ordinario al n.° 52 - R.R. 24 dicembre 2001 n.° 9) che permettono di calcolare la produttività delle varie tipologie distributive.

La produttività media è rivalutata al 31 dicembre 2011 (risultati del calcolo di rivalutazione monetaria - basato sugli indici ISTAT dei prezzi al consumo F.O.I.), con un coefficiente di rivalutazione monetaria pari a 1,263.

Tabella 46 – Produttività media totale annua dei settori alimentare e non alimentare

	a	b	a x b
	produttività media annua al mq.	Superfici di riferimento mq	totale
vicinato alimentare	€ 3.522,34	434	€ 1.528.695,56
media alimentare	€ 7.762,20	2.318	€ 17.992.779,60
		Totale	€ 19.521.475,16
vicinato non alimentare	€ 1.435,04	1.475	€ 2.116.684,00
media non alimentare	€ 2.739,60	5.961	€ 16.330.755,60
		Totale	€ 18.447.439,60

Infine, **si confronta la capacità di spesa annua totale delle famiglie di Cassolnovo con la produttività annua delle attività commerciali presenti nel Comune**, dalla quale si possono desumere importanti considerazioni sul rapporto domanda e offerta. E' da tenere presente che da queste considerazioni sono escluse le tabelle speciali (tabacchi, farmacie) ed il mercato settimanale.

Tabella 47 – Confronto tra capacità di spesa totale annua delle famiglie e produttività totale annua del settore commerciale

	Settore alimentare	Settore non alimentare
Capacità di spesa totale annua delle famiglie	€ 20.149.097,40	€ 34.604.967,60
Produttività totale annua del settore commerciale	€ 19.521.475,16	€ 18.447.439,60

Dai risultati emersi risulta che **le attività commerciali presenti in Cassolnovo non sono sufficienti a soddisfare la domanda di acquisto dei residenti, in particolare per il settore non alimentare**, che trovano quindi nei centri attrattori dei comuni vicini la possibilità di effettuare la maggior parte dei loro acquisti. Pertanto risulta opportuno analizzare il bacino gravitazionale dal quale Cassolnovo risulta interessato.

1.2.2.4. Il bacino gravitazionale

Al fine di valutare i poli attrattori di natura commerciale, che hanno un bacino gravitazionale che tocca il Comune di Cassolnovo, si sono innanzitutto identificate e localizzate le grandi strutture di vendita presenti nel territorio circostante e, attraverso le isocrone di riferimento definite dalla “D.g.r. 4 luglio 2007 - n. 8/5054 Modalità applicative del Programma Triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008” è stato verificato se all’interno del loro bacino gravitazionale ricade il Comune di Cassolnovo.

Tabella 48 – isocrone di riferimento per il calcolo del bacino gravitazionale

<i>Tipologia distributiva</i>	<i>Alimentare</i>	<i>Misto</i>	<i>Extra Alimentare</i>	<i>Alimentare ed extra alim. in centri commerciali parchi comm.</i>
Grandi strutture a rilevanza Intercomunale Fino a mq. 5.000	15'	15'	15'	15' centri comm. tradizionali e parchi 25' centri comm. multifunzione 30' factory outlet centre
Grandi strutture a rilevanza Provinciale Da mq. 5.001 a mq. 10.000	25'	25'	25'	25' centri comm. tradizionali e parchi 30' centri comm. multifunzione 40' factory outlet centre
Grandi strutture a rilevanza Interprovinciale Da mq. 10.001 a mq. 15.000	35'	35'	35'	35' centri comm. tradizionali e parchi 40' centri comm. multifunzione 50' factory outlet centre
Grandi strutture a rilevanza Regionale Oltre mq. 15.000	50'	50'	50'	50' centri comm. tradizionali e parchi 60' centri comm. multifunzione 70' factory outlet centre

Per far ciò, si è definito un bacino di gravitazione che ha come origine il centro del comune di Cassolnovo e si irradia in tre isocrone, verso i comuni del territorio circostante. Ogni isocrona è stata calcolata secondo il tempo di percorrenza in automobile, considerando una velocità media di 50 Km/h. Pertanto, come esemplificato dalla tavola A1 – 17 Analisi della distribuzione commerciale a livello sovralocale, si hanno 3 isocrone: una da 15 minuti di percorrenza, una da 25 minuti e l'altra da 35 minuti, che incrociano con i dati che definiscono il bacino gravitazionale di ogni struttura (tabella 48) ci permettono di verificarne l'influenza delle stesse sul territorio comunale.

1.2.2.5. *Analisi dei servizi alla persona e dei pubblici esercizi*

A conclusione di questo capitolo si analizzano le attività non strettamente correlate al tema del commercio finora trattato, che riguardano i servizi alla persona e i pubblici esercizi presenti in Cassolnovo. Le definizioni riguardanti i servizi alla persona sono tratte dalla Classificazione delle attività economiche 2007 proposta dall'ISTAT.

Tabella 493 – Cassolnovo: servizi alla persona

tipologia	localizzazione	numero
Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto		5
kebab	via C. Alberto 76/77	
pasticceria	via Cattaneo, 9	
gelateria	via Lavatelli, 34	
alimentare e Pizza da asporto	via Trento, 52	
gastronomia e Pizza da asporto	Via Lavatelli 59	
Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici		15
parrucchiere	via Cavour, 15	
parrucchiere	via San Giorgio, 20/a	
parrucchiere	via San Giorgio, 17	
parrucchiere	via San Bartolomeo, 30	
parrucchiere	via Beretta, 16	
parrucchiere	via C. Alberto, 132	
parrucchiere	via Lavatelli, 23	
parrucchiere	via Lavatelli, 50	
parrucchiere	via Roma, 47	
parrucchiere	via Roma, 5	
parrucchiere	via Naviglietto, 4	
parrucchiere	via Naviglietto, 6	
estetista	via C. Alberto, 78	
estetista	via Palestro, 63	
estetista	via Turbine, 2	
attività finanziarie e assicurative		5
Banca Monte dei Paschi di Siena	via Lavatelli, 31	
Banca popolare Commercio e Industria	via Lavatelli, 18/20	
Banca Popolare di Novara	via Lavatelli, 13	
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	via Lavatelli, 32	
Banco di Desio e Della Brianza	via Roma, 11	
attività immobiliari		2
agenzia Gabetti	via Lavatelli, 44	
agenzia studio Vigevano due	via Carlo Alberto, 5	
attività d'istruzione		1
scuola guida	via Cavour, 34	
assistenza sanitaria		11
medico generico	via Carlo Alberto, 80	
medico generico	via Cavour, 24	
medico generico	via Cavour, 25	
medico generico	piazza Costa, 15	
medico generico	via Cernaia, 36	
laboratorio analisi Lam Sant'Ambrogio srl	via Cavour, 19	
medico dentista, odontoiatra	via Marengo, 5	
medico dentista, odontoiatra	via Lavatelli, 50	
medico dentista, odontoiatra	via San Giorgio, 20	
medico dentista, odontoiatra	via Gorizia, 31	
veterinario	via IV Novembre, 6	
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		1
agenzia di viaggio	via Montebello 44	
Altre attività di servizi alla persona		4
lavanderia	via San Giorgio	
lavanderia	piazza della Chiesa	
Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili	via Carlo Alberto	
agenzia di pompe funebri	via Mazzini	
TOTALE		44

Tabella 50 – Cassolnovo: pubblici esercizi

tipologia	localizzazione
somministrazione di alimenti e bevande	
Smeralda	via Cattaneo, 9
Bojou	via Lavatelli, 21
Serenilla	via Lavatelli, 34
Australian Pub Il Mio	piazza Costa di Beauregard
Bacco, Tabacco & ...	via San Bartolomeo, 6
Azzardo Caffè	via San Giorgio, 16
Roxi Bar	via Carlo Alberto, 18
Acciaio Cafè	piazza della Chiesa 4/a
Junior bar	via Carlo Alberto, 99
Marta Caffè	via Roma, 101
Caffè del Corso	via Cavour, 27
Margherita Caffè	via Circonval. Ovest
bar Chalet	via Roma
caffè Sport	via Trento, 4
Nuovo Sottosopra	via Gorizia, 1
bar La Dama	via Gorizia, 6
pub, pizzeria Conte Hop	via Roma, 127
pizzeria Live	via carlo Alberto, 130
pizzeria L'Angolo Perduto	via della Chiesa 1
trattoria Ranch Cortone	via Castello
totale	20

Anche per queste ultime due tipologie è importante, ai fini della comprensione della distribuzione all'interno del territorio comunale di tali esercizi, individuare il numero di attività presenti per "parti" significative del territorio comunali. Le aree sono suddivise come precedentemente, con l'aggiunta delle frazioni di Villanova e Villareale:

- Centro storico (via Cattaneo, via Cavour, via Lavatelli, via Montebello, via San Giorgio, piazza della Chiesa);
- Asse principale (via carlo Alberto, via Roma);
- Circonvallazione e via IV novembre;
- Vie sparse del capoluogo (via Po, via Verdi);
- Frazione Molino del Conte (via Gorizia, via Trento, Piazza XXIV maggio);
- Frazione di Villanova;
- Frazione di Villareale.

A seguire due diagrammi rappresentati la percentuale di attività presenti per ogni parte del territorio comunale, il primo suddiviso per tipologia di attività, il secondo solamente per zone territoriali.

Diagramma distribuzione dei servizi alla persona suddivisi per tipologia

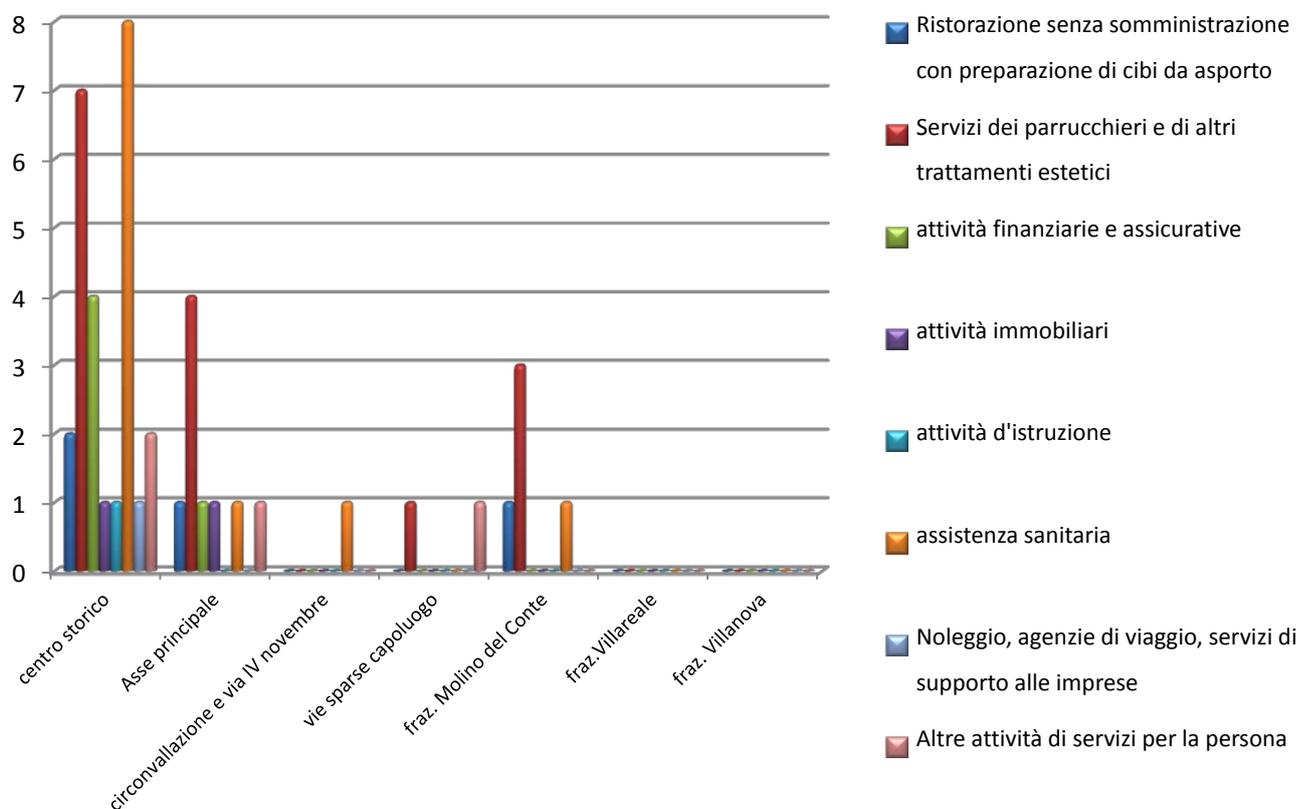
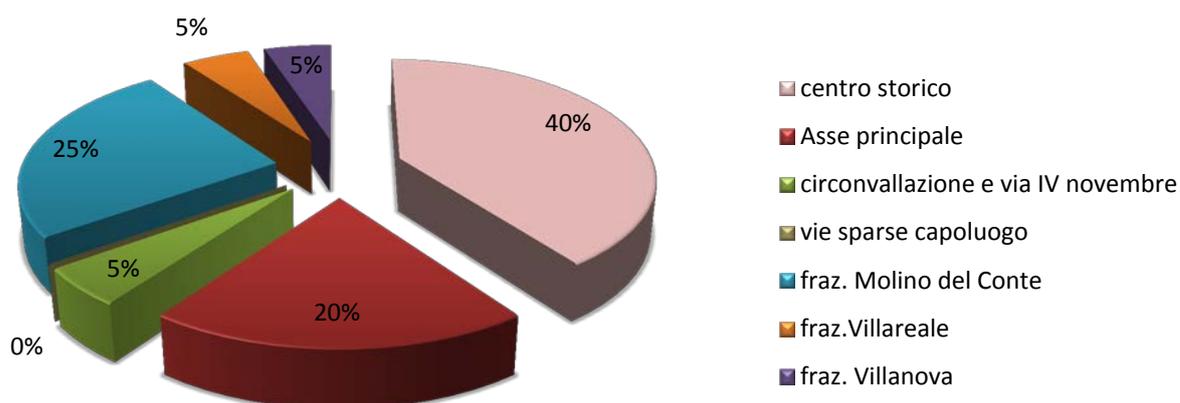


Diagramma di distribuzione percentuale dei pubblici esercizi



Anche quest'ultima analisi riconferma le tendenze localizzate emerse in precedenza: **gli ambiti territoriali privilegiati risultano essere il centro storico, l'asse principale e per queste due tipologie, a differenza degli esercizi di vicinato, anche la frazione di Molino del Conte.**

1.2.3. Il sistema del costruito

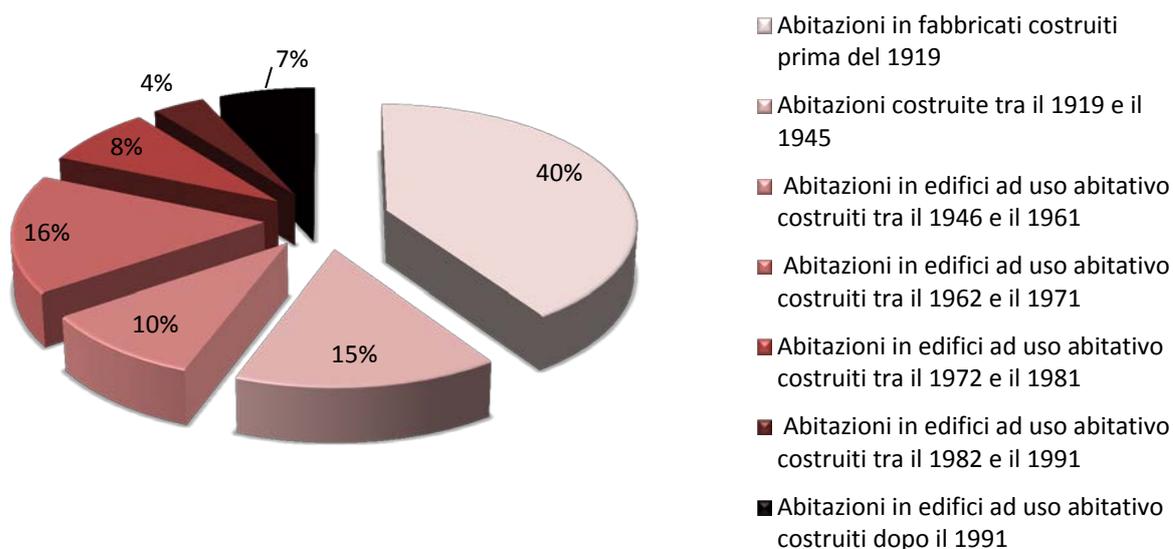
L'analisi del sistema del costruito si fonda sulla **lettura**, a scala locale e sovra locale, **delle trasformazioni territoriali e della dinamica della crescita urbana**. Anche in questo caso per contestualizzare lo scenario di Cassolnovo vengono proposti confronti con i dati dei comuni contermini.

L'analisi del sistema del costruito si basa sui dati dell'ultimo censimento della popolazione e delle abitazioni disponibile: del 2001. Di seguito si riportano i dati ritenuti significativi ai fini di descrivere lo sviluppo e la composizione dello stock costruito del comune di Cassolnovo.

1.2.3.1. Individuazione epoca di costruzione edifici ad uso abitativo

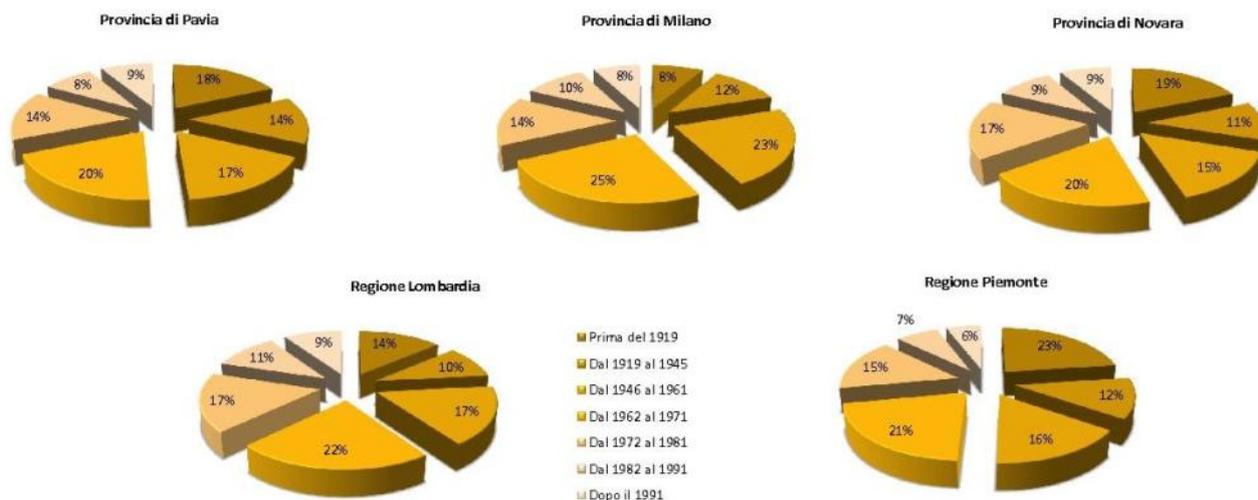
E' interessante, ai fini di comprendere come il territorio comunale si sia sviluppato nel corso degli anni, definire le epoche storiche in cui sono stati costruiti gli edifici presenti. A questo scopo si riporta di seguito un diagramma di sintesi dei dati derivanti dal censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001, relativo alle **epoche di costruzione degli edifici ad uso abitativo**.

Cassolnovo: diagramma di sintesi epoca di costruzione edifici ad uso abitativo



In questo caso risulta importante confrontare i dati riguardanti il comune di Cassolnovo con quelli della provincia e regione di appartenenza e con quelle limitrofe, in quanto **Cassolnovo risulta atipico rispetto all'area territoriale in cui si inserisce**.

Diagramma di confronto epoca di costruzione edifici ad uso abitativo



Si nota infatti come il 40% delle abitazioni presenti nel 2001 e, presumibilmente esistenti anche oggi, siano state edificate prima del 1921 e più della metà (il 55%) prima del 1945. Questo risulta inusuale, in quanto nell'ambito di riferimento, si riscontra in media un 30% di abitazioni ubicate in edifici risalenti a queste due epoche di costruzione.

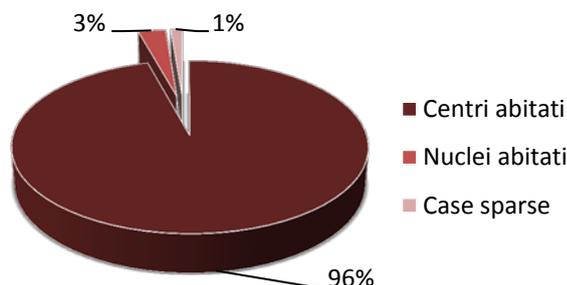
Tale dato denota un aspetto importante del tessuto urbanizzato, dove gli edifici storici, sono ancora presenti e importanti all'interno dello stock costruito.

Purtroppo non sono presenti dati più recenti, dal 2001 ad oggi, che permetterebbero di avere un quadro completo della consistenza degli edifici per epoca di costruzione.

1.2.3.2. Abitazioni per tipo di località abitate

Ulteriore approfondimento riguarda la localizzazione all'interno del territorio comunale delle abitazioni: il censimento del 2001 ha rilevato il numero di abitazioni presenti nei centri abitati, nei nuclei abitati e nelle case sparse.

Cassolnovo: diagramma di sintesi distribuzione abitazioni per tipo di località abitate



E' evidente come il maggior numero di abitazioni sia presente all'interno dei "centri abitati".

1.2.4. Il sistema agrario

Per quanto concerne il sistema agrario, i dati statici di riferimento risalgono all'ultimo censimento dell'agricoltura pubblicato, quello del 2000, ad oggi la situazione potrebbe essere mutata, pertanto ai fini di un'analisi il più possibile corrispondente alla realtà, ove possibile si confronteranno tali dati con quelli a disposizione dell'amministrazione comunale. Per quanto concerne l'ultimo censimento del 2010, gli unici dati attualmente disponibili sono su scala provinciale e si riferiscono all'intera provincia di Pavia e serviranno per desumere la situazione attuale del comune.

Il settore agricolo ricopre, all'interno del paesaggio economico lombardo e in particolare nell'ambito lomellino, ancora una **certa importanza: nel 2000 infatti la superficie agraria complessiva in Lombardia è pari al 60% del territorio regionale, in Provincia di Pavia al 75% del territorio provinciale ed in Lomellina ad oltre l'80% del territorio.**

1.2.4.1. Numero di aziende: variazione aziende e superficie agricola utilizzata (SAU)

Nella presentazione dei dati di sintesi del 5° censimento generale dell'agricoltura, per quanto concerne Regione Lombardia, vengono evidenziati i seguenti dati: *"... sono state rilevate in Lombardia 74.501 aziende agricole, zootecniche e forestali, la cui superficie totale è pari a 1.413.415 ettari, di cui 1.035.791 costituiscono superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende è diminuito del 43,6% (pari a 57.659 unità), a fronte di una riduzione dell'11,7% della superficie totale (pari a 187.910 ettari) e del 6,2% della superficie agricola utilizzata (pari a 68.486 ettari)... Questi risultati inducono a ritenere che la struttura dimensionale delle aziende agricole della regione sia stata interessata da una dinamica di espansione delle realtà imprenditoriali più rilevanti e produttive, collegate alle aziende di maggiori dimensioni, e dalla marginalizzazione delle aziende minori, comprovata dalla forte diminuzione del loro numero ...".*

Tabella 51 – Cassolnovo: variazione aziende agricole

Anno	Numero aziende senza SAU	Numero aziende con SAU								Numero aziende totali
		inferiore 1 ha	tra 1 e 2 ha	tra 2 e 5 ha	tra 5 e 10 ha	tra 10 e 20 ha	tra 20 e 50 ha	tra 50 e 100 ha	superiore 100 ha	
1990	15	21	11	17	21	25	27	7	3	147
2000	4	0	1	3	2	9	16	9	5	49

Questo trend è riscontrabile anche nel territorio comunale di Cassolnovo, come si può constatare dalla tabella di confronto che segue, il numero di aziende presenti nel decennio di riferimento, cala ad un terzo rispetto al 1990; aumentano solamente le aziende con grande SAU.

Inoltre nella tabella sottostante, a conferma dell'andamento di sintesi descritto dall'Istat per Regione Lombardia, si nota che la SAU a fronte di un brusco calo delle aziende subisce una diminuzione insignificante.

Tabella 52 – Cassolnovo: variazione superficie agraria (in Ha) secondo le principali utilizzazioni

Ann o	SAU a seminativi (ha)	SAU a coltivazioni legnose agrarie (ha)	SAU a prati permanenti e pascoli(ha)	Totale SAU delle aziende (ha)
1990	2.276,20	1,65	21,68	2.299,53
2000	2.132,65	2,40	27,61	2.162,66

E' evidente la monocultura dei terreni: le aziende che utilizzano i terreni a seminativo rappresentano infatti il il 98% del totale al 2000.

Come specificato precedentemente i dati comunali sull'agricoltura hanno come ultimo aggiornamento il 2000, per avere però un quadro generale del trend degli ultimi 10 anni, si riportano di seguito i dati provinciali divulgati dall'Istat al 2010.

Tabella 52 – Aziende in complesso, Superficie Agricola Utilizzata e Superficie Totale (Lombardia, province - Anni 2000 e 2010)

Province e Regioni	Aziende 2010	Aziende 2000	Variazioni %	SAU 2010	SAU 2000	Variazioni %	SAT 2010	SAT 2000	Variazioni %
Varese	1.872	1.612	16,1	13.207,00	14.428,34	-8,5	18.710,50	19.411,58	-3,6
Como	2.503	1.983	26,2	23.825,78	25.221,64	-5,5	33.081,49	33.944,00	-2,5
Sondrio	4.383	7.025	-37,6	74.642,63	92.331,74	-19,2	124.891,45	166.233,26	-24,9
Milano	2.371	3.387	-30,0	64.757,98	70.759,76	-8,5	71.707,05	77.972,45	-8,0
Bergamo	6.421	9.500	-32,4	70.799,91	92.783,88	-23,7	93.341,38	122.843,31	-24,0
Brescia	12.705	16.699	-23,9	179.481,17	179.509,97	0,0	254.543,50	293.419,97	-13,3
Pavia	6.867	10.422	-34,1	177.428,83	183.974,98	-3,6	208.142,40	215.150,83	-3,3
Cremona	4.361	5.300	-17,7	136.497,61	135.027,98	1,1	148.988,10	145.780,56	2,2
Mantova	8.794	11.397	-22,8	168.236,78	166.824,68	0,9	186.731,68	186.744,06	0,0
Lecco	1.699	1.235	37,6	10.466,66	12.042,50	-13,1	14.945,97	14.763,57	1,2
Lodi	1.334	1.714	-22,2	55.656,84	56.077,61	-0,8	62.140,87	62.742,59	-1,0
Monza e della Brianza	797	1.076	-25,9	9.869,36	10.609,28	-7,0	11.050,18	11.847,69	-6,7
LOMBARDIA	54.107	71.350	-24,2	984.870,55	1.039.592,36	-5,3	1.228.274,57	1.350.853,87	-9,1

A livello regionale si osserva che il numero di aziende subisce un ulteriore ribasso di quasi il 25% rispetto al 2000 ma che la superficie agraria utilizzata ha un calo di soli 5 punti percentuali. Questo dato sta a significare che continua l'orientamento del decennio precedente: **diminuisco le piccole aziende che si accorpano formando poche grandi aziende agricole**. A livello provinciale si osserva che la Provincia di Pavia subisce un calo aziendale superiore alla Regione, calando quasi del 35%, inversamente proporzionale è la variazione di SAU e di SAT, che vede una diminuzione di soli 3 punti percentuali.

A conferma di quanto esplicitato si vede la tabella successiva che dimostra un aumento sia della SAU sia della SAT.

Tabella 53 - Dimensione media aziendale in ettari di Superficie Agricola Utilizzata e di Superficie Totale (Lombardia, province - Anni 2000 e 2010)

Province e Regioni	SAU media 2010	SAU media 2000	Variazioni %	SAT media 2010	SAT media 2000	Variazioni %
Varese	7,2	9,1	-20,9	10,0	12,1	-17,2
Como	9,7	12,8	-23,8	13,3	17,2	-22,6
Sondrio	17,2	13,2	30,4	28,6	23,7	20,6
Milano	27,8	21,1	32,1	30,5	23,1	31,7
Bergamo	11,2	9,8	13,9	14,6	13,0	12,5
Brescia	14,3	10,8	32,7	20,2	17,6	14,4
Pavia	26,1	17,7	47,4	30,4	20,7	47,1
Cremona	31,7	25,6	23,7	34,3	27,6	24,4
Mantova	19,3	14,7	30,7	21,3	16,4	29,4
Lecco	6,2	9,8	-36,6	8,8	12,0	-26,5
Lodi	42,1	33,0	27,7	46,7	36,8	26,8
Monza e della Brianza	12,6	9,9	26,8	13,9	11,1	25,3
LOMBARDIA	18,4	14,6	25,8	22,8	19,0	20,0

Dalla tabella si osserva come **per la Provincia di Pavia le variazioni percentuali relative alle dimensioni medie aziendali in ettari di SAU e di SAT siano le maggiori rispetto alle Province della Lombardia**, corrispondono al doppio della media regionale: pertanto il fenomeno descritto in precedenza è ancora più rilevante nella provincia di Pavia.

1.2.4.2. Variazione aziende con allevamenti (1990 – 2000)

A conclusione dell'analisi economica del sistema agrario, si considerano i dati relative alle aziende con allevamenti. Di seguito si riportano i dati relativi alla variazione del totale delle aziende con allevamenti suddivise in base alle specie e del numero di capo totali tra il 1990 e il 2000.

Tabella 54 – Cassolnovo: aziende agricole con allevamenti, secondo la specie

Anno	Bovini	Bufalini	Ovini	Caprini	Suini	Pollo da carne	Galline da uova	Avicoli	Conigli	Struzzi	Equini	Aziende con allevam.
1990	16	-	2		3		3				5	22
2000	7	0	0	1	2	1	0	1	1	0	2	10

Tabella 55 – Cassolnovo: capi di bestiame delle aziende agricole con allevamenti secondo la specie

Anno	bovini	bufalini	ovini	caprini	equini	suini	allevam. avicoli	conigli	struzzi	api (alveari)
1990	1.248	-		6	16	491	-	-	-	-
2000	817	0	0	7	7	2.448	20	2	0	50

Anche le **aziende con allevamenti subiscono un evidente calo**, diminuendo di più della metà. Complessivamente decrescono gli allevamenti di tutte le specie analizzate, in particolar modo i bovini di cui diminuisce anche il totale dei capi. Aumenta notevolmente invece il numero complessivo di suini, sebbene gli allevamenti passino da 3 a 2.

Tabella 56 - Aziende con allevamenti e relativi capi secondo le principali specie di bestiame (Regione, province - Anni 2000 e 2010)

Province e Regioni	Allevamenti Aziende		Incidenze % Allevamenti/ Aziende Agr. 2010	Bovini Capi		Bufalini Capi		Equini Capi		Suini Capi	
	2010	2000		2010	2000	2010	2000	2010	2000	2010	2000
	Varese	1.140	1.022	60,9	15.168	18.651	31	339	3.380	2.198	2.381
Como	1.656	1.472	66,2	18.692	20.366	9	280	3.830	2.144	931	1.777
Sondrio	1.870	4.146	42,7	23.986	26.700	-	-	1.481	965	1.536	2.825
Milano	926	1.390	39,1	78.299	95.944	872	317	2.262	1.828	74.031	106.930
Bergamo	3.572	5.869	55,6	131.245	156.705	3.150	114	5.786	4.971	308.950	260.120
Brescia	5.387	9.202	42,4	452.921	487.043	2.140	1.165	5.570	3.377	1.490.537	1.109.660
Pavia	915	2.130	13,3	40.018	47.993	20	81	1.804	963	457.447	246.064
Cremona	1.597	2.225	36,6	276.273	276.916	2.305	1.354	1.031	760	942.121	643.656
Mantova	2.516	5.680	28,6	325.444	339.464	1.364	249	1.711	1.202	1.209.858	1.047.610
Lecco	1.029	954	60,6	10.894	11.781	2		1.776	812	2.563	4.718
Lodi	598	919	44,8	103.242	114.988	316	494	606	537	360.602	410.347
Monza e della Brianza	270	394	33,9	7.375	9.734	-	-	896	651	3.840	5.079
LOMBARDIA	21.476	35.403	39,7	1.483.557	1.606.285	10.209	4.393	30.133	20.408	4.854.797	3.840.094

Dai dati relativi alle province lombarde si osserva come il numero di aziende con allevamenti siano diminuite in Provincia di Pavia di più della metà. Diminuiscono anche i capi bovini e bufalini mentre aumentano gli equini ed ancor più i suini. Il dato relativo all'incidenza degli allevamenti rispetto alle aziende agricole vede la Provincia di Pavia all'ultimo posto, a testimonianza del fatto che gli utilizzi principali dei terreni sono adibiti a colture agricole.

Presumibilmente il comune di Cassolnovo negli ultimi 10 anni sarà in linea con le tendenze regionali e nello specifico della Provincia di Pavia, pertanto avrà subito dal 2000 ad oggi un calo, sia del numero di aziende agricole (intorno al 35%), sia delle aziende con allevamento (più del 50%).